

Sanità, Regione Lazio 155 milioni di euro per il Giubileo 2025

Il presidente Francesco Rocca: "Potenziamo gli ospedali di Roma e delle province"

Centocinquanta milioni di euro per potenziare il Servizio sanitario regionale con 34 nuovi interventi in vista del Giubileo del 2025, attraverso le risorse dell'edilizia sanitaria, quando Roma, la città metropolitana della Capitale e le province di Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti, accoglieranno milioni di fedeli. Lo prevede la delibera approvata ieri mattina dalla Giunta regionale, su proposta del presidente Francesco Rocca, che include anche la convenzione tra la società "Giubileo 2025" e l'Amministrazione regionale insieme con le Aziende sanitarie e i Policlinici, rispettivamente in qualità di soggetti proponente e attuatori. «Si tratta di un ulteriore provvedimento volto a rafforzare il Servizio sanitario regionale e gli ospedali della Capitale e delle province del Lazio. Le risorse rientrano in una visione generale della nuova stagione della sanità della Regione Lazio avviata nei primi dieci mesi di governo, nel corso dei quali abbiamo sbloccato e messo a terra il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Piano nazionale complementare, il Piano degli investimenti in edilizia sanitaria e il Programma degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere. Misure concrete e immediate a supporto della Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026, che aumenta il numero di posti letto nell'offerta sanitaria del Lazio, e del Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024-2026», ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. «Il Servizio sanitario regionale potrà contare anche sulle 4.289 autorizzazioni concesse finora per l'assunzione di professionisti sanitari a fronte di un investimento complessivo di 209,5 milioni di euro», ha concluso.

Gli interventi più importanti, fra i 34 previsti, per le Aziende sanitarie: • Asl Roma 1, ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale San Filippo Neri per 6 milioni e 480mila euro, restyling del pronto soccorso e blocco operatorio dell'ospedale Santo Spirito con 5 milioni e 532mila euro, oltre all'acquisto di attrezzature a potenziamento dell'offerta diagnostica; • Asl Roma 2 migliorerà la Radiologia interventistica con una nuova sala per l'ospedale Sant'Eugenio per un angiografo, una tac a 256 slice, un ecografo e le centrali di monitoraggio con 24 posti letto, investimento da 5,8 milioni di euro; • Asl Roma 3, manutenzione straordinaria per adeguamento e riqualificazione impianti del presidio ospedaliero G.B. Grassi di Ostia, con l'acquisto di apparecchiature elettromedicali per potenziare la rete ospedale-territoriale e dell'emergenza, risorse per 8 milioni e 204mila euro; • Asl Roma 5 ristrutturerà il pronto soccorso dell'ospedale SS. Gonfalone di Monterotondo, con l'ammodernamento del parco tecnologico, con 5 milioni di euro. Ristrutturerà anche il pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli, insieme con l'acquisto di forniture elettromedicali ed installazione di una unità di risonanza magnetica, per 4 milioni e 178mila euro; il comparto operatorio del pronto soccorso dell'ospedale Leopoldo Parodi Delfino di Colferro, con il relativo acquisto di forniture elettromedicali, l'installazione di un'unità di risonanza magnetica e l'ammodernamento del parco tecnologico per 6 milioni e 374mila euro; il blocco operatorio, i percorsi di emergenza e degli impianti del pronto soccorso dell'ospedale Coniugi Bernardini di Palestrina, per 5 milioni di euro; • Asl Roma 6 potenzierà strutture, impianti e tecnologie del pronto soccorso e del reparto di Medicina d'urgenza dell'ospedale di San Sebastiano di Frascati per 5 milioni e 331mila euro; • Asl di Viterbo, ampliamento e ristrutturazione del pronto soccorso, della terapia intensiva e sub intensiva con il potenziamento delle attrezzature dell'ospedale Belcolle del capoluogo, con 6 milioni e 429mila euro; • Asl di Rieti, intervento di manutenzione straordinaria e relativo potenziamento delle attrezzature elettromedicali del pronto soccorso dell'ospedale San Camillo De Lellis del capoluogo, con 7 milioni e 119mila euro; • Azienda ospedaliera San Camillo-Forlanini, con 5 milioni di euro, assicurerà l'ampliamento del Padiglione Piastra e del pronto soccorso pediatrico dell'ospedale San Camillo; • l'Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata ristrutturerà spazi e potenzierà le attrezzature del pronto soccorso del nosocomio San Giovanni Addolorata, con 11 milioni e 590mila euro; • Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I, ristrutturazione e razionalizzazione dei percorsi emergenza, con il potenziamento delle attrezzature del pronto soccorso con 10 milioni di euro; • Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea, ristrutturazione e razionalizzazione dei percorsi emergenza, ma anche il potenziamento delle attrezzature del pronto soccorso del nosocomio Sant'Andrea, con 6 milioni e 832mila euro; • il Policlinico Tor Vergata avrà un nuovo reparto di Medicina d'urgenza dell'ospedale, con la relativa acquisizione di dotazioni strumentali, con 8 milioni e 418mila euro.

Il Presidente di Federbaleari, Maurelli sul futuro: "È la strada giusta" Spiagge e direttiva Bolkestein, il Governo verso la quadra

"In Italia, per la prima volta dal 2009, si è riuscito a stabilire la percentuale di occupabilità e quelle di aree libere degli arenili"

"Questo Governo, dopo tanti altri Governi che si sono susseguiti negli anni, è riuscito a trovare un po' la quadra. Si è fatto un lavoro importante recentemente al tavolo interministeriale, cui hanno partecipato nove Ministeri, la Conferenza delle Regioni e le principali associazioni di categoria. La direttiva servizi prevede che laddove vi sia la non scarsità della risorsa naturale, se la risorsa è disponibile per nuove posizioni, si può evitare l'applicazione della direttiva Bolkestein". Lo ha affermato il presidente di Federbaleari, Marco Maurelli.

servizio a pagina 8



Porto Pidocchio, via ai lavori

Ladispoli, in arrivo l'Approdo della Pesca Artigianale e il mercato del pescato locale

Roma

Incidente
sulla Pontina
Due morti

a pagina 2

Roma

Santori (Lega)
"Gualtieri
tuteli i romani"

a pagina 5

"Porto Pidocchio potrà finalmente tornare al servizio della città e consentirà ai nostri pescatori di lavorare in piena sicurezza e con la giusta dignità". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato l'inizio della riqualificazione dell'area demaniale marittima. I lavori saranno eseguiti grazie al finanziamento della legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2022, "Piano straordinario di interventi settoriali ed intersettoriali per lo

sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale" nonché con fondi del bilancio comunale. "Abbiamo ereditato una situazione davvero complicata e compromessa - ha proseguito Grando - ma con il lavoro e la giusta determinazione, i risultati sono arrivati e finalmente possiamo pensare già a come implementare, e già lo stiamo facendo, gli investimenti in questo settore per renderlo ancora più

operativo e un punto di interesse turistico. Ringrazio il consigliere comunale delegato al Demanio Pierpaolo Perretta e il Comandante Blasi per l'impegno profuso e la Regione Lazio per il finanziamento ottenuto. Ora non ci rimane che trovare un nome più adeguato a questo approdo, magari coinvolgendo la cittadinanza nella scelta del nuovo appellativo".

servizio a pagina 10

Usura ed estorsione, due arresti

Vessano un'imprenditrice di 44 anni. In manette una coppia di italiani

La Polizia di Stato ha arrestato un uomo ed una donna italiani poiché gravemente indiziati dei reati di usura ed estorsione, continuati, in concorso. Sono stati gli agenti della Polizia di Stato dell'VIII Distretto Tor Carbone ad arrestare un uomo ed una donna italiani di 35 e 55 anni, poiché gravemente indiziati dei reati di usura ed estorsione continuati in concorso.

I FATTI - Il 2 gennaio scorso, si è presentata negli uffici dell'VIII Distretto una donna italiana di 44 anni, per denunciare l'estorsione che stava subendo da diverso tempo da parte di due persone, un uomo ed una donna. La vittima ha raccontato agli agenti di essere un avvocato e di essere proprietaria di una società che opera nel campo

televisivo/cinematografico e che, nel mese di luglio 2022, non avendo la patente di guida e non disponendo di collaboratori che potessero guidare la sua auto, ha chiesto aiuto per svolgere questa mansione ad una donna segnalata da un suo amico. Col passare del tempo la donna è entrata, anche in maniera "prepotente", in confidenza con la vittima, tanto da

organizzarle appuntamenti anche privati. In una di queste circostanze è venuta a conoscenza del fatto che, nell'agosto del 2023, la società della quale la vittima è proprietaria, necessitava di 30.000 Euro per la produzione di un film e che le banche le avevano rifiutato il fido.

servizio a pagina 2

Operazione degli agenti della Polizia di Stato del VIII Distretto Tor Carbone

Avvocato vittima di usura ed estorsione

Vessano un'imprenditrice di 44 anni. In manette una coppia di italiani

La Polizia di Stato ha arrestato un uomo ed una donna italiani poiché gravemente indiziati dei reati di usura ed estorsione, continuati, in concorso. Sono stati gli agenti della Polizia di Stato dell'VIII Distretto Tor Carbone ad arrestare un uomo ed una donna italiani di 35 e 55 anni, poiché gravemente indiziati dei reati di usura ed estorsione continuati in concorso.

I fatti

Il 2 gennaio scorso, si è presentata negli uffici dell'VIII Distretto una donna italiana di 44 anni, per denunciare l'estorsione che stava subendo da diverso tempo da parte di due persone, un uomo ed una donna. La vittima ha raccontato agli agenti di essere un avvocato e di essere proprietaria di una società che opera nel campo televisivo/cinematografico e che, nel mese di luglio 2022, non avendo la patente di guida e non disponendo di collaboratori che potessero guidare la sua auto, ha chiesto aiuto per svolgere questa mansione

ad una donna segnalata da un suo amico. Col passare del tempo la donna è entrata, anche in maniera "prepotente", in confidenza con la vittima, tanto da organizzarle appuntamenti anche privati. In una di queste circostanze è venuta a conoscenza del fatto che, nell'agosto del 2023, la società della quale la vittima è proprietaria, necessitava di 30.000 Euro per la produzione di un film e che le banche le avevano rifiutato il fido. Su consiglio della sua "autista", la vittima ha chiesto aiuto finanziario al proprietario di un salone di bellezza del quale era già cliente. L'uomo si è reso disponibile a prestare tale cifra, a patto che la donna avesse saldato il debito entro ottobre 2023, versando la cifra di 40.000 euro, per poi cambiare idea repentinamente anticipando la data di restituzione al mese di settembre 2023. Una volta ricevuti i 30.000 euro, la vittima ne ha restituiti subito 10.000 quale profitto spettante all'uomo e alla sua autista per



Credit: Imagoeconomica

l'interessamento avuto nel farglieli avere. Da qui la donna ha iniziato a ricevere continue minacce dai due, sia di carattere personale, sia rivolte nei confronti del figlio minore. Gli stessi, inoltre, la minacciavano di dire tutto al suo compagno che era all'oscuro della vicenda, in quanto a loro dire la somma che le avevano "rimediato", era stata presa da una banda di albanesi che ne pretendevano la restituzione. A questo punto la vittima, presa da malesseri e attacchi di pani-

co, è stata completamente soggiogata dalle loro richieste. Nel novembre 2023 la donna è stata avvisata, dalla sua autista, del fatto che ignoti avevano tentato il furto della sua autovettura, risultata poi effettivamente parzialmente smontata. Nel mese di dicembre, invece, l'uomo ha mandato un messaggio di insulti e minacce alla vittima, a seguito del quale i due si sono incontrati nel suo negozio dove la donna è stata ulteriormente minacciata e, così, costretta a sottoscrivere un

assegno bancario per l'importo di 30.000 euro a copertura del debito, considerando che già aveva restituito 10.000 euro. L'uomo, a suo dire, avrebbe custodito l'assegno fino a che non avesse ricevuto il denaro in contanti. In data 8 gennaio, visto che la cifra da restituire era lievitata da 40.000 a 50.000 euro e che continuava a ricevere minacce, la donna ha presentato un'ulteriore denuncia e, d'intesa con gli agenti, ha concordato un incontro con l'uomo e la sua autista in un bar in zona Ponte Milvio. La vittima si è presentata all'appuntamento accompagnata proprio dalla donna che la vessava, munita di un registratore con il quale ha registrato tutto quello che è stato detto durante l'incontro, in particolare la pretesa dell'uomo di ottenere 20.000 euro per lui ed ulteriori 40.000 euro per saldare i fantomatici albanesi. Alla conversazione hanno assistito anche due agenti appostati come finti clienti all'interno del bar. La vittima, a questo punto, ha

consegnato ai due una busta contenente 5.000 euro e al momento della ricezione i soggetti sono stati bloccati dagli agenti. Una volta portati in commissariato, sono stati rinvenuti nel portafoglio dell'uomo gli assegni ricevuti dalla vittima ed un foglietto con nomi e cifre riconducibili all'attività estorsiva. A seguito di perquisizione a casa dell'uomo sono stati recuperati 14.400 euro, mentre a casa della 55enne 2390 euro e numerose armi legalmente detenute che sono state ritirate preventivamente, tutti i soldi erano riconducibili all'attività criminale messa in atto. Oltre al denaro, nelle perquisizioni sono stati rinvenuti numerosi fogli manoscritti riconducibili all'illecita attività, riportanti nomi e cifre ed è stato anche appurato che non esisteva nessuna banda di albanesi. La Procura della Repubblica, sulla base delle evidenze investigative, ha chiesto ed ottenuto dall'Autorità Giudiziaria la convalida degli arresti.

in Breve

Scontro tra due auto Due morti sulla Pontina

Gravissimo incidente la scorsa notte sulla Pontina: a scontrarsi due autovetture, bilancio pesante: due giovani sono deceduti, altre tre persone sono rimaste ferite. Il sinistro è avvenuto all'altezza di Campoverde a Latina. Sul posto è intervenuta la polizia stradale. Sono in corso gli accertamenti sulla dinamica dello schianto. Tre dei feriti, che viaggiavano nell'auto con le due vittime, sono in condizioni più gravi. Temporaneamente chiusa la carreggiata in direzione Roma, al km 56,000. Sul posto, fa sapere Anas, sono intervenute le

squadre Anas e le forze dell'ordine per la gestione della viabilità, al fine di consentire il ripristino della normale viabilità nel più breve tempo possibile.

Grave il bimbo precipitato dal terzo piano di un b&b

Resta in prognosi riservata e in terapia intensiva il bambino americano di 10 anni, precipitato dal terzo piano di un b&b in via dei Banchi Nuovi a Roma la notte tra martedì e mercoledì intorno alle 4.30. Da una prima ricostruzione dei carabinieri, intervenuti sul posto, la famiglia stava dormendo con le finestre aperte. Il bambino si sarebbe svegliato e sarebbe caduto dalla finestra.

Garage trasformato in abitazioni. Sequestrato

un palazzo a Roma

Una pattuglia del V Gruppo Casilino della polizia locale di Roma Capitale ha posto sotto sequestro un complesso edilizio in cui erano in corso di realizzazione 10 unità immobiliari. Le indagini hanno portato alla luce gravi irregolarità in materia edilizia riguardanti la trasformazione in atto dei locali tecnici, dei garage e delle cantine in civili abitazioni, con il mancato rispetto delle documentazioni tecniche allegate al permesso di costruire. A seguito degli abusi edilizi riscontrati, gli agenti hanno posto sotto sequestro l'intera struttura e denunciato all'autorità giudiziaria il responsabile dei lavori e il titolare dell'impresa costruttrice.

Ladri di defibrillatori nella metro Torre Angela

Arrestati due italiani



I Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato in flagranza due cittadini italiani di 35 e 36 anni, già noti alle forze dell'ordine, gravemente indiziati del reato di furto aggravato in concorso. A seguito di alcune segnalazioni di furto di defibrillatori automatici esterni (D.A.E.) lungo la linea C della metropolitana, i Carabinieri hanno eseguito una serie di verifiche riuscendo, lo scorso pomeriggio, in collaborazione con il personale di vigilanza Italtopol, ad individuare i due uomini. Sono stati seguiti a distanza e bloccati nei

pressi della fermata "Parco di Centocelle". Sono stati trovati in possesso della refurtiva, un defibrillatore del valore di 1.200 euro asportato all'interno della fermata metro C "Torre Angela", e di un grosso taglierino utilizzato per il furto del dispositivo medico. Gli indagati sono stati tratti in caserma e questa mattina accompagnati presso le aule di piazzale Clodio dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto disponendo per il 36enne la misura cautelare degli arresti domiciliari e per il 35enne alla misura dell'obbligo di presentazione in caserma.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sequestrato un piazzale colmo di rifiuti speciali

Denunciato un 60enne ad Ausonia per abbandono di rifiuti e scarichi senza autorizzazione

Continuano senza sosta i servizi di controllo del territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Pontecorvo. Ad Ausonia (FR), nel corso di mirato servizio, i Carabinieri della locale Stazione hanno deferito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino un 60enne del luogo, incensurato, imprenditore, legale rappresentante di una nota società della zona, per il reato di "scarichi di acque industriali senza la prevista autorizzazione" e "abbandono e/o deposito

incontrollato di rifiuti". Nello specifico, i militari, con il supporto del personale dell'Arpa Lazio, hanno fatto accesso nel piazzale di pertinenza della società accertando che, all'interno della stessa, vi era la presenza di accumuli di decine di metri cubi di rifiuti di vario genere nonché l'assenza di un sistema di raccolta delle acque pluviali. Tenuto conto delle violazioni riscontrate, l'area è stata sottoposta a sequestro, ed al titolare è stato imposto lo smaltimento a mezzo di ditta autorizzata dei rifiuti speciali.



in Breve



Drone su Castel Sant'Angelo, denunciato turista 30enne

Un turista turco di 30 anni ha azionato un drone con telecamera e lo ha fatto volare a ridosso dell'area "No Fly Zone" di Castel Sant'Angelo, a Roma. I carabinieri della stazione Roma Prati hanno notato la scena e hanno fermato l'uomo, che è stato denunciato per "navigazione in zone vietate", ai sensi dell'art.1102 del Codice della Navigazione e D.Lgs. n.151/2006. Il drone è stato sequestrato assieme alla micro sim contenente le immagini video del volo.

Fuggono all'alt e aggrediscono CC, arrestati a Roma

Due persone a bordo di un ciclomotore senza targa, il secondo trasportato senza casco, non si sono fermate all'alt imposto dai carabinieri della stazione Roma Ottavia in via Andersen, in zona Primavalle, e hanno tentato la fuga. Dopo un breve inseguimento sono stati raggiunti bloccati. I due, cittadini italiani di 28 e 38 anni, hanno anche opposto resistenza all'identificazione e per questo motivo sono stati arrestati. A seguito di accertamenti, il ciclomotore è risultato intestato alla madre del 28enne, ed era sprovvisto di copertura assicurativa.

Prove per Medicina annulla l'Università il Tar annulla i provvedimenti

Il Tar per il Lazio, con la sentenza n. 863 del 17 gennaio 2024, ha annullato i provvedimenti che hanno disciplinato le prove di ammissione alla Facoltà di Medicina per l'anno accademico 2023/2024, salvaguardando le posizioni di chi ha superato le prove e si è iscritto ai corsi. È quanto fa sapere il Tar del Lazio.

Derby: puntano la luce laser contro i calciatori della Roma, denunciati due tifosi laziali

Bove colpito da una bottiglia

Denunciato l'autore del lancio



Durante l'ultimo incontro di calcio SS Lazio-AS Roma, disputatosi il 10 gennaio, alcuni spettatori hanno tenuto comportamenti illeciti all'interno dello stadio: in un caso un tifoso ha puntato una luce laser sul viso di alcuni giocatori della Roma, impedendo il sereno svolgimento della partita, tanto da condurre il direttore di gara a richiedere un annuncio dello speaker dello stadio per far cessare tali condotte; in un'altra circostanza c'è stato il lancio di una bottiglia di plasti-



Credit: Alfredo Falcone/LaPresse

ca che ha colpito un calciatore della Roma. Grazie alla minuziosa analisi delle telecamere di videosorveglianza dello stadio Olimpico, gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Prati hanno individuato gli autori di tali fatti: identifica-

ti e rintracciati, i due, rispettivamente di 52 e 35 anni, sono stati entrambi denunciati ai sensi della legge 401/89 ed il primo è stato anche sanzionato con una multa pari a 167,00 euro. Sono stati invece i poliziotti della Divisione Amministrativa della Questura di Roma a denunciare il titolare ed il dipendente di un esercizio commerciale in zona Piazza Mancini, per aver venduto bevande in vetro nelle 3 ore antecedenti la partita, in violazione dall'ordinanza del

Prefetto e, dopo una completa istruttoria, il Questore di Roma, in applicazione dell'articolo 100 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza, ha disposto la sospensione della licenza per 7 giorni per lo stesso esercizio commerciale. Il provvedimento è stato notificato questa mattina dagli agenti del commissariato Villa Glori che, come previsto dalla normativa, hanno affisso sulla porta del locale il cartello "Chiuso con provvedimento del Questore".

Saluto romano, pg Cassazione: "Reato se pericolo concreto per l'ordine pubblico"

"Il saluto fascista rientra nel perimetro punitivo della 'legge Mancino' quando realizza un pericolo concreto per l'ordine pubblico". È quanto ha affermato l'avvocato generale della Cassazione Pietro Gaeta, nel suo intervento all'udienza in



Credit: Imagoeconomica

corso davanti alle Sezioni Unite della Suprema Corte, chiamate a esprimersi sulla questione dei saluti romani compiuti durante una commemorazione di esponenti di destra deceduti. I fatti riguardano la commemorazione con saluto fascista fatta a Milano. Gli imputati, alcuni esponenti di estrema destra, sono stati assolti nel 2014 in primo grado e poi condannati in Appello. Due scelte diverse basate su diverse violazioni di legge che sono state contestate: nel primo grado del giudizio la 'legge Scelba', che punisce la ricostituzione del partito fascista, in secondo grado la 'legge Mancino', che punisce le ideologie discriminatorie. A chiedere l'intervento delle sezioni unite sono stati i supremi giudici della prima

sezione penale con l'obiettivo di sciogliere il dubbio e mettere il punto su una questione su cui finora si sono susseguiti diversi orientamenti. Il rappresentante della Procura generale della Cassazione ha chiesto di confermare la condanna

emessa dalla Corte di Appello di Milano. "Acca Larenzia con 5mila persone è una cosa diversa da quattro nostalgici che si vedono davanti a una lapide in un cimitero e uno di loro alza il braccio - ha aggiunto Gaeta - Bisogna distinguere la finalità commemorativa con il potenziale pericolo di ordine pubblico. La nostra democrazia è forte e sa distinguere". "È ovvio che il saluto fascista sia un'offesa alla sensibilità individuale" ma diventa reato "quando realizza un pericolo concreto per l'ordine pubblico" ha sottolineato il pg di Cassazione, che ha concluso: "Non possiamo avere sentenze a macchia di leopardo in cui lo stesso gruppo viene condannato da un tribunale e assolto da un altro".

Estradato dall'Albania uno degli esecutori dell'omicidio di Rocca Priora del dicembre 2022

Questa notte, presso l'aeroporto Internazionale di Roma Fiumicino con un volo proveniente da Tirana (Albania), è giunto accompagnato dal personale del Servizio per la Cooperazione internazionale di Polizia (SCIP), il cittadino Albanese di 30 anni, già arrestato ai fini estradizionali la notte dell'11.08.2023 dalla Polizia Albanese, in una zona rurale dell'Albania, indagato per l'omicidio di Petrit Caka, avvenuto il 13 dicembre 2022 a Rocca Priora (RM), attivamente ricercato in ambito internazionale dallo scorso luglio. L'importante risultato investigativo è frutto del sinergico sforzo profuso dal Nucleo Investigativo di Frascati e dal Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia - 2a Divisione Interpol, sotto l'egida della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri (RM). Il soggetto arrestato, ritenuto essere uno degli esecutori materiali del grave fatto di sangue e pertanto destinatario della Custodia IN carcere emessa dall'A.G. veliterna, si era sottratto alla cattura dello scorso luglio, quando i Carabinieri di Frascati avevano rintracciato e arrestato i 3 soggetti ritenuti complici dello stesso. Per rintracciare il soggetto è stata imbastita una serrata attività info-investigativa che ha fornito alle Autorità Italiane gli elementi necessari all'internazionalizzazione del provvedimento cautelare e all'organo di cooperazione internazionale di polizia di capitalizzare tutte le informazioni indispensabili a dare esecuzione all'ordine dell'Autorità Giudiziaria.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SEGUICI SU




la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948



ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Oltre cinquanta agenti di Polizia locale ogni giorno per accompagnare fase transitoria Giubileo, modifiche alla viabilità e ai bus per i lavori Anas in piazza dei Cinquecento

Nell'ambito dei lavori giubilari che prevedono la riqualificazione urbana di Piazza dei Cinquecento e delle aree adiacenti alla Stazione Termini, a partire dal 22 gennaio, interverranno alcune modifiche alla viabilità e alle fermate bus nell'area intorno a via Giolitti. Le modifiche, che dureranno fino alla fine delle lavorazioni, sono necessarie per permettere l'esecuzione dell'opera giubilare che al termine dei lavori restituirà lo spazio antistante al principale snodo ferroviario della Capitale completamente riqualificato, anche in termini di sicurezza e decoro. Il cantiere è partito a ottobre 2023 e terminerà per l'Anno Santo. L'opera ha un costo di 18 milioni di euro (finanziati dal Mit) ed è frutto di un concorso di progettazione di



FS Sistemi Urbani, società capofila del Polo Urbano del Gruppo FS Italiane e il soggetto attuatore dell'intervento è Anas (Società del Polo Infrastrutture del gruppo Fs Italiane).

La nuova viabilità
Via Giolitti sarà la strada maggiormente interessata dai cambiamenti, che influiranno sulle strade limitrofe. I sensi di marcia, con opportune segnalazioni

che saranno apposte dai giorni precedenti, verranno modificati. Per l'attuazione del nuovo piano di viabilità, saranno istituiti divieti di fermata e di sosta ove necessario. In particolare, il

tratto di via Giolitti, da via Rattazzi a Piazza dei Cinquecento sarà riservato al trasporto pubblico locale. Ad eccezione di TPL e Taxi, per i veicoli provenienti dal sottopasso Turbigo sarà obbligatoria la svolta a sinistra, una volta giunti all'intersezione con via Rattazzi. In conseguenza di tali limitazioni, ci sarà su via Gioberti una nuova disciplina di traffico che limita l'accesso ai mezzi privati su alcuni tratti della strada, in direzione di via Giolitti, con eccezione del traffico locale. Per consentire il transito veicolare nell'area, ci saranno dei cambi dei sensi di marcia e svolte obbligate in Piazza Manfredo Fanti, via Carlo Cattaneo, via Enrico Cialdini, Piazza di santa Maria Maggiore, via Farini e via

Amendola. La Polizia Locale di Roma Capitale ha predisposto un piano rafforzato di vigilanza, che prevederà, soprattutto nelle prime giornate e fino al graduale accoglimento del nuovo piano viario, l'impiego di oltre 50 agenti ogni giorno.

Modifiche capolinea Atac

Con l'avvio dei lavori di riqualificazione di piazza dei Cinquecento e per fare spazio al cantiere, il capolinea dei bus viene modificato.

Una gran parte resta sulla piazza nello spazio compreso tra la grande pensilina della stazione e via Cavour. La parte restante delle linee bus farà capolinea alle spalle dell'area di cantiere (di fronte agli accessi della metro B) e in viale Enrico de Nicola.

L'Ospedale di Tivoli verso la riapertura

Svolto l'incontro tra l'Amministrazione regionale, l'Asl Roma 5 e i Sindacati

Proseguono le attività e le interlocuzioni con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli per mettere in sicurezza l'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli, a seguito dell'incendio divampato tra l'8 e il 9 dicembre scorso, al fine di riaprire celermente i servizi sanitari primari. Ieri s'è svolto un incontro tra l'Amministrazione regionale, rappresentata dal direttore generale della Regione Lazio Alessandro Ridolfi, l'Azienda sanitaria locale Roma 5, alla presenza del direttore generale Giorgio Giulio Santonocito, e i sindacati del comparto. Il ripristino dell'operatività, di parte e dell'intero nosocomio, tiene necessariamente conto delle esigenze della giustizia e dei correlati tempi tecnici. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli sta garantendo il massimo supporto per riaprire celermente l'ospedale San Giovanni Evangelista. Malgrado le evidenti difficoltà dovute alle conseguenze dell'incendio, nelle prossime settimane saranno riattivati diversi servizi sanitari, alla luce dello stato avanzato degli interventi nelle ali A e B. Per quanto riguarda il ripristino della centrale elettrica del-

l'ospedale, si provvederà all'installazione di due impianti provvisori, qualora dovessero allungarsi i tempi per la riattivazione della cabina. La priorità, in ogni caso, resta la riorganizzazione degli spazi per rendere fruibili le cure più urgenti, partendo dalle possibili riaperture dei reparti di Medicina interna e Chirurgia e del Pronto soccorso del nosocomio. La funzionalità potrebbe essere assicurata entro la fine del mese di gennaio. Inoltre, si sta procedendo alla verifica di tutte le apparecchiature presenti nell'ospedale con le conseguenti certificazioni e l'eventuale manutenzione qualora fosse necessaria. L'amministrazione regionale ha messo in campo diverse misure straordinarie per gestire l'emergenza dovuta alla chiusura dell'ospedale di Tivoli, attivando 178 posti letto, oltre alle 10 ambulanze per un mese e prorogabili per altri 30 giorni, con le strutture accreditate per consentire l'efficiente e il tempestivo trasferimento dei pazienti dal pronto soccorso degli ospedali dell'azienda ospedaliera-universitaria Sant'Andrea, del Policlinico universitario Umberto I, Sandro Pertini, del Policlinico Tor Vergata,

Casilino e Madre Giuseppina Vannini. Nell'ambito del Piano degli investimenti in edilizia sanitaria (ex articolo 20), l'amministrazione Rocca ha sbloccato l'intervento per la realizzazione del Nuovo Ospedale Tiburtino con 392 posti letto, a fronte degli attuali 261 posti letto dell'ospedale di Tivoli, che prevede lo stanziamento di un importo complessivo di oltre 204 milioni di euro, di cui circa 194 milioni di euro a carico dello Stato e quasi 1,5 milioni di euro dal bilancio della Regione Lazio, a cui vanno sommati 8,7 milioni di euro per le spese di progettazione. Non solo, la Regione Lazio ha riprogrammato lo scorso luglio gli investimenti del sistema antincendio degli ospedali per mettere in sicurezza le strutture sanitarie e per garantire le risorse umane e professionali al Servizio sanitario regionale, necessarie a rendere operativa la nuova programmazione ospedaliera. Sono state acquisite le progettazioni e gli studi di fattibilità, da parte delle Aziende sanitarie, con l'invio della proposta di accordo di programma per utilizzare i fondi di edilizia sanitaria (ex articolo 20) al Ministero della Salute. Il Programma degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, nell'ambito del Piano degli investimenti in edilizia sanitaria, si basa su risorse statali già finanziate e non ancora impegnate, prevedendo lo stanziamento di un importo complessivo di circa 376 milioni euro, di cui 357 milioni di euro per le annualità 2024-2027 a carico dello Stato e oltre 18,7 milioni di euro per le annualità dal 2024 al 2027 a carico della Regione Lazio.

Agcom vara il decalogo per gli influencer

Codacons: "Misure inadeguate, non frenano il loro strapotere e non tutelano i minori. Pronti a impugnare le linee guida al Tar"

Insoddisfatti per il Codacons le linee guida varate dall'Agcom in tema di influencer, misure che non sembrano andare nella direzione di limitare lo strapotere degli influencer né di tutelare adeguatamente i minori. La prima assurdità che salta all'occhio è quella relativa al tetto di 1 milione di follower come condizione essenziale per l'applicabilità delle linee guida - afferma il Codacons - Questo significa che chi non raggiunge tale limite, ma ha comunque un seguito di centinaia di migliaia di utenti, non è tenuto al rispetto delle misure e può continuare ad operare come meglio crede. Ma ciò che manca del tutto nelle linee guida dell'Agcom è il divieto totale per gli influencer di ledere la privacy dei minori attraverso la pubblicazione di foto e immagini di bambini sui social, spesso associando tali immagini a messaggi pubblicitari legati a marchi e griffe, nonostante le norme nazionali e internazionali tutelino in



modo preciso proprio la privacy dei minori. "Per tali motivi, se non sarà vietata la pubblicazione di foto dei bambini sui social da parte degli influencer, se non oscurando il volto e solo per fini sociali, impugneremo la delibera dell'Agcom al Tar del Lazio chiedendone l'annullamento" - avvisa il presidente Carlo Rieni.

Influencer: sulle linee guida scoppia il caso 'territorialità'

Agcom replica al Codacons: "Nuove misure si applicheranno solo a chi opera dall'Italia". Ma l'associazione contesta: "La legge dice diversamente, rischio flop"

Sul caso delle linee guida dell'Agcom in tema di influencer scoppia il caso della territorialità, ossia l'ambito di applicazione delle nuove misure disposte dall'Autorità per le comunicazioni, che non interessano chi pubblica foto e contenuti illeciti dall'estero pur diretti ad un pubblico italiano. A sollevare la questione è il Codacons, che rende nota la risposta dell'Agcom in merito ai dubbi evidenziati dall'associazione. Nelle scorse settimane e in quanto unica associazione attiva in Italia per limitare lo strapotere degli influencer, avevamo prodotto un contributo all'Agcom in vista della emanazione della delibera sul tema, contributo nel quale ponevamo la questione dell'applicazione delle linee guida agli influencer che si rivolgono ad un pubblico italiano operando però dall'estero - ricostruisce il Codacons - L'Autorità ha risposto ai nostri dubbi sostenendo che "Per quanto riguarda il suggerimento del Codacons di applicare una

disciplina ad hoc anche agli influencer che non operano in lingua italiana, ma che influenzano il pubblico italiano, si osserva che l'ambito di applicazione territoriale è definito dal Testo unico e, sulla base del principio del paese di origine della Direttiva SMAV, non è possibile intervenire in assenza di una norma di legge che consenta una deroga". Una tesi che tuttavia viene contestata oggi dal Codacons: "Chi opera dall'estero e compie illeciti in Italia a danno di un cittadino deve rispondere in base alla legge italiana, in quanto si applicano le disposizioni vigenti nel paese di residenza del soggetto leso - spiega il presidente Carlo Rieni - Un principio confermato anche dal Codice del Consumo per le fattispecie che interessano i cittadini nella loro veste di consumatori, con l'art. 66 bis che stabilisce "la competenza territoriale inderogabile è del giudice del luogo di residenza o di domicilio del consumatore". "È evidente che le linee guida dell'Agcom fanno acqua da tutte le parti e rischiano di trasformarsi in un clamoroso flop".

Il consigliere denuncia anche i disservizi del trasporto pubblico: "Carri bestiame" "Il sindaco Gualtieri tuteli i romani"

Municipio VI, Santori (Lega): "No al trasloco della farmacia di via Siculiana"

"È inaccettabile che si continui a parlare di una 'Città dei 15 minuti' quando continuano ad essere tagliati servizi essenziali sul territorio. Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri dimostri di essere il sindaco di tutti i romani e non abbandoni gli utenti della farmacia di via Siculiana: no al trasferimento di un presidio sanitario necessario a migliaia di residenti del Municipio VI, soprattutto agli anziani e ai fragili". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, che ha presentato un'interrogazione al Sindaco e all'assessore competente su questa vicenda. "La risposta ricevuta non soddisfa: le farmacie presenti nell'area sono poche e già distanti l'una dall'altra. La Lega sostiene l'azione di Federcontribuenti e dei cittadini, che hanno già raccolto migliaia di firme. Un trasloco non può trasformarsi in una diminuzione dei servizi, già troppo carenti in un territorio densamente popolato, e



per implementare i quali è urgente intervenire", conclude Santori.

"Mezzi come carri bestiame" "Le scene di ordinaria follia con utenti inferociti per i dis-



servizi ci giungono ormai quotidianamente. La vicenda senza fine del tram 8, ancora

una volta trasformato in carri bestiame travestiti da bus navetta dopo già oltre un

anno di stop alle rotaie, è la misura del disprezzo e dell'arroganza di un'amministrazione che ignora i cittadini lasciandoli in balia del totale caos alimentato da solo chiusure e divieti continui. Gualtieri scenda dal Campidoglio e prenda il bus 8, il torpedone senza orari e mezzi sufficienti in cui ancora una volta è mutato il tram. Code, ressa, litigi, ritardi consumati nell'inadeguatezza firmata Atac, che ha raggiunto l'empireo della vergogna allo snodo con la stazione Trastevere. Il Primo Cittadino intervenga, il suo lavoro non è chiedere ai romani una pazienza che ormai è al limite. La Lega esige l'immediato impegno di un numero congruo di vetture per risolvere i problemi causati dai lavori sulla linea". Lo dichiara in una nota il capogruppo della lega in Campidoglio Fabrizio Santori, cui sono prevenute le proteste degli utenti della linea 8.

Nuovi bus elettrici Atac, Bonessio: "Segno tangibile dell'impegno allo stop fonti fossili dell'Amministrazione"

"La notizia della fornitura di oltre 400 bus elettrici, che nei tempi previsti dalla gara di fornitura entreranno in servizio sulle strade della Capitale, è il segno tangibile di come l'Amministrazione Gualtieri stia perseguendo concretamente gli obiettivi della mobilità sostenibile e di riduzione dei livelli di inquinamento attraverso azioni che prevedono lo stop alle fonti fossili. Un vero salto di qualità nel sistema trasportistico di Roma volto a costruire un nuovo sistema di mobilità a minor impatto ambientale in grado di influire sul cambiamento culturale e degli stili di vita dei cittadini verso una auspicata, quanto necessaria, svolta sosten-

nibile a impatto zero. Ringrazio l'assessore Patanè per la determinazione con cui sta portando avanti un compito per niente facile e lo sta facendo anche sulla base dei contributi che, come Verdi-Sinistra, abbiamo dato nella stesura del programma di coalizione a sostegno del sindaco Gualtieri". Così, in una nota, il consigliere dell'Alleanza capitolina Verdi Sinistra, Ferdinando Bonessio.

"Presentata mozione per intitolare un impianto sportivo comunale al vicepresidente FIP Laguardia"

"A quasi un mese dalla scomparsa, ho

depositato presso il Segretariato Generale del Comune di Roma la mozione per ricordare Gaetano Laguardia, vicepresidente vicario della Federazione Italiana Pallacanestro, scomparso lo scorso 19 dicembre. La mozione impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare l'iter per intitolare a suo nome un impianto sportivo di Roma Capitale dedicato al gioco del basket e a sostenere le iniziative promosse da quelle Associazioni sportive che vorranno organizzare manifestazioni e tornei intitolati alla memoria di Gaetano Laguardia. Si tratta di un doveroso e sentito gesto per ricordare una persona corretta, un dirigen-

te capace e preparato che ha dedicato la sua vita allo sport, e in particolare alla pallacanestro, riuscendo a mostrare attenzione alle esigenze e ai cambiamenti di ogni componente del movimento cestistico nazionale, dal minibasket alla serie A. Inoltre, grazie alla sua capacità di ascolto, dialogo e mediazione, unite a una naturale ironia e signorilità, Gaetano Laguardia è stato uno straordinario punto di riferimento per l'intero mondo sportivo del basket che oggi fa i conti con una perdita incalcolabile. Protagonista indiscusso del basket dove ha ricoperto vari ruoli da quello di giocatore, allenatore, dirigente di società e dirigente

federale, ha giocato in molte società, dalla USSA Olimpia del prof. Pinto fino alla Stella Azzurra Roma, e ha allenato diverse squadre capitoline negli anni '70 e '80. È stato dirigente di diverse società romane (Intercontinentale Roma, USSA Olimpia, Eur Colorado, Roma Eur, Lazio basket, Basket Viterbo, Casal Palocco); ha ricoperto l'incarico di consigliere del Comitato Regionale del Lazio dal 1988 al 1998 e, successivamente, di presidente fino al 2008. Dal 2009 è stato eletto consigliere federale e poi vicepresidente della FIP, incarico quest'ultimo per il quale è stato confermato per ben tre volte, ed è stato dirigente responsabile di tantissime rappresentative azzurre giovanili e di quella senior femminile. Nel 2012 è stato insignito della Stella d'oro CONI al merito sportivo". Così, in una nota, il consigliere capitolino Ferdinando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

Sgomberata l'ex 'Città del rugby'

Di Stefano (Noi Moderati - Forza Italia): "Soddisfatti dell'operazione, ora un bando per la rinascita dell'area"

"Apprendiamo con soddisfazione dell'operazione di sgombero e bonifica dell'area abbandonata della ex 'Città del rugby' di Spinaceto che si è svolta questa mattina, per la quale ci congratuliamo con la Polizia locale di Roma Capitale che l'ha organizzata e con i carabinieri della compagnia di Pomezia e la Polizia di Stato che sono stati impegnati sul posto per garantire l'ordine pubblico" è quanto dichiara in una nota Marco Di



Credits: Imagoeconomica

Stefano, capogruppo Noi Moderati - Forza Italia in Assemblea Capitolina. "Ora" aggiunge Di Stefano "chiediamo all'amministrazione capitolina l'immediata stesura di un bando per l'assegnazione dell'area, che da troppo tempo versava in stato di abbandono e che dopo la riqualificazione - che auspichiamo in tempi brevi - potrà finalmente divenire un punto di riferimento importante per l'attività sportiva nella città di Roma".




CENTRO STAMPA ROMANO

- ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
- ★ Stampa riviste e cataloghi

- ★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Dati e IA - Dalla presa in carico del paziente cronico fino alla aderenza alle cure

Le sfide della “Digital health”

Il ruolo dell'Intelligenza Artificiale in sanità e la strategia coordinata dal Ministero della Salute

“Il Servizio sanitario nazionale, così come è organizzato oggi, appare formato da diverse isole, spesso non in coordinamento fra loro, dove il paziente può risultare spaesato. Il PNRR, e il DM 77 in particolare, offrono opportunità nuove, soprattutto grazie all'introduzione della sanità digitale e dell'IA, ma il rischio è che si introducano solo nuovi strumenti nell'attuale modo di funzionare del sistema, senza una visione complessiva necessaria” - è questa la considerazione iniziale espressa da Giorgio Casati, DG di ASL Rm2 che con Rome Technopole ha patrocinato il convegno “Digital Health by Design - Dati e IA” tenutosi il 15 gennaio al Ministero della Salute. Da questa criticità è partita la discussione durante il summit, organizzato da Culture con il Parlamento Europeo e la Commissione Europea, e dove tra i relatori che hanno preso parte vi erano Domenico Mantoan, Direttore Generale AGENAS, Guido Scorza, componente del Collegio



- perché attraverso l'accesso si possono costruire nuove tecnologie ma anche avviare dei workflow per il trattamento, per esempio dei pazienti con malattie croniche, oppure, per il miglioramento della diagnosi, è possibile introdurre elementi di intelligenza artificiale nello screening e soprattutto adattare i trattamenti alle necessità dei pazienti, verso la medicina personalizzata”. “Se guardiamo alle attuali barriere che si frappongono oggi alla realizzazione dell'EHDS possiamo individuare altrettante sfide per il settore della ricerca, formazione ed innovazione - sostiene Alessandra Petrucci, Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze - Tra queste, la privacy nella raccolta e condivisione dei dati sanitari; la sicurezza informatica; barriere normative; diversità dei Sistemi Sanitari; l'interoperabilità dei Sistemi Informatici. L'EHDS ha il potenziale per rivoluzionare la ricerca sanitaria in Europa, fornendo ai ricercatori strumenti e risorse preziose per esplorare nuove frontiere nella comprensione e nel trattamento delle malattie, migliorando così la salute e il benessere della popolazione”.

CRONICITÀ E ADERENZA ALLE CURE - La presa in carico precoce del paziente cronico deve diventare la priorità - anche e soprattutto in un futuro digitalizzato - se si vogliono trovare le soluzioni in grado di frenare il processo degenerativo della patologia e la necessità di ricorrere poi a prestazioni complesse e costose. Altro tema centrale è l'aderenza alle cure e ai controlli poiché, come emerge da tutti gli studi condotti a livello nazionale, la percentuale di pazienti cronici che seguono i percorsi terapeutici è comunque basso ed oscilla fra il 30 e il 50% del totale, a seconda della patologia. Non aderire ai controlli vuol dire perdere l'occasione di arrestare il processo degenerativo e alimentare impropriamente gli accessi in pronto soccorso o in ospedale. **TAVOLI DI LAVORO PER CON-**

FRONTI NECESSARI - “Dopo questo appuntamento - suggeriscono Giorgio Casati, Direttore generale della Asl Roma 2, e Felicia Pelagalli, Direttore Culture - sarebbe necessario e opportuno aprire ulteriori occasioni di confronto, o tavoli di lavoro: sulla governance dei dati sanitari e lo sviluppo dell'IA e sui nuovi modelli digitali di servizio sanitario. La telemedicina non può essere intesa soltanto come una modalità diversa di lavoro, ma uno strumento per entrare in relazione con il paziente in maniera differente, più vicina”. La presa in carico digitale del paziente presuppone un'attività di regolamentazione nuova, che contempra, per esempio, la partecipazione dei medici di medicina generale insieme agli specialisti, non tralasciando l'aspetto sindacale necessario a ridefinire i ruoli e i rapporti tra operatori. A proposito della piattaforma nazionale di telemedicina Domenico Mantoan, Direttore Generale AGENAS, rammenta che “quello che stiamo facendo è un investimento superiore, un sistema che a livello centrale permette di usare i dati sanitari, non solo per la cura, ma anche per la programmazione”. “L'investimento sta continuando - aggiunge Mantoan - in nostro è stato un lavoro in collaborazione con l'Anac che ci ha dato un supporto straordinario”. Inoltre, come ribadito da Alice Borghini, dirigente dell'Organizzazione dei modelli sanitari territoriali dell'Agendas, il 2024 sarà l'anno della messa a punto della piattaforma nazionale di telemedicina. “Nel corso dell'anno - dice - ci sarà una integrazione delle piattaforme regionali e si costituirà l'infrastruttura nazionale di telemedicina. Sarà il primo step per far sì che il sistema sia funzionale. Il 2024 sarà l'anno in cui tutti gli investimenti saranno messi insieme e inizieranno a parlarsi”.

TRATTAMENTO DEI DATI - La pandemia è stato “uno stress test senza uguali che l'Europa ha supera-

to a pieni voti”, secondo Guido Scorza, componente del Collegio dell'Autorità Garante protezione dati personali. “È stato possibile - aggiunge - introdurre il Green pass in 15 giorni grazie al GDPR, il Regolamento generale europeo per la protezione dei dati personali nonché per la loro libera circolazione. Nessuno dei nuovi provvedimenti ha derogato dal Regolamento. Non per un senso di rispetto verso la privacy ma perché non c'è bisogno che ci sia”. Per il giurista, in particolare, “la competenza interdisciplinare è fondamentale nei progetti che mettono insieme salute e innovazione. Il mondo è cambiato e credo che potrebbe saltare nei prossimi cinque anni la stessa linea di confine fra il dato comune e il dato particolare. Le regole le dobbiamo rivedere, ragioniamoci insieme”. Altro tema importante è la qualità dei dati che non dovrebbero limitarsi all'età o al luogo di residenza ma estesi per esempio al titolo di studio, tipo di lavoro e condizione economica. I dati del censimento potrebbero essere utilmente collegati a quelli sanitari per avere l'opportunità di identificare dei profili di persone con determinate caratteristiche di vita su cui è opportuno concentrare l'attenzione e l'azione della prevenzione dell'azienda sanitaria. Tutto questo, ovviamente, può essere trattato anche attraverso sistemi di Intelligenza Artificiale che aiutino a leggere e interpretare un volume importante e spesso eccessivo di informazioni e di dati.

L'AIUTO DELL'ETICA - Sul tema dell'utilizzo dei dati personali e sanitari è intervenuto mons. Vincenzo Paglia, Presidente della pontificia Accademia per la Vita. “Dobbiamo - invita - restare noi coloro che guidano la macchina. La tecnologia, come l'intelligenza artificiale, è da abbracciare con entusiasmo tenendo presente però le coordinate” perché, specie nel campo medico, “non possiamo affidare alla macchina la gestione della

salute di una persona”. Sul livello di digitalizzazione in Italia si è espresso in maniera positiva Paolo Colli Franzone, presidente dell'Istituto per il Management Innovazione in sanità IMIS. “Spendiamo poco - spiega - in tecnologie informatiche sanitarie rispetto ad altri Paesi ma tutto sommato ne abbiamo tante nelle strutture sanitarie. Anche l'intelligenza artificiale è diffusa come per esempio nella radiologia per immagini”. Fra le criticità, Colli Franzone nota come i medici vorrebbero essere maggiormente coinvolti nel processo di innovazione.

TERRITORIO - A livello locale, le aziende sanitarie si stanno già muovendo con esperienze sul campo per agevolare la lettura dei dati e individuare così gli eventuali alert. “Nella Asl Roma 2 - evidenzia Casati - abbiamo creato una prima banca dati degli assistiti. Stiamo per sottoscrivere un accordo con il Campidoglio per valutare la possibilità, nel rispetto della normativa sulla privacy, di poter mettere insieme i dati della Asl e del Comune sulla popolazione, per fare analisi più approfondite. Abbiamo già realizzato un modello di telemedicina presso l'Ospedale di Rebibbia e un modello di Ospedale virtuale, riconosciuto e premiato anche da Agenas”. Ma soprattutto, va rafforzato sin dall'inizio del progetto il dialogo tra ente centrale, Regioni e aziende sanitarie locali per far sì che non accada quanto Paolo Petralia, Direttore Generale ASL4 Liguria e vicepresidente vicario di FIASO, “Io sono medico. E come qualunque altro professionista di una scienza empirica è normale che si impari da chi ci ha preceduto e si trasferisca quello che si sta facendo a quelli che seguiranno, è una cosa scontata. Nel nostro agire quotidiano in sanità, però, questo rischia di non esser sempre vero. Perché noi facciamo le cose e poi non riusciamo a dare continuità di valore: perché nella governance multilivello in cui il nostro Paese avvolge le dimensioni centrali, nazionali, regionali, locali della sanità, spesso ci si perde. E avviene che le aziende sanitarie vengano anche premiate dallo stesso soggetto regolatore come esperienze innovative, avanzate, sperimentazioni utili al sistema e poi, però, non vengano chiamate, per caso, al tavolo dove quelle cose vengono decise”.

AVVIO DEL LAVORO DI SQUADRA - Durante il confronto di alto profilo del 15 gennaio, è emersa dunque la necessità di avviare un lavoro sinergico in cui tutti gli attori vengano coordinati dall'unica regia del Ministero della Salute. Senza il coordinamento, il rischio che si corre è di aumentare il livello di complessità del sistema ma non di mettere a terra i risultati. Non si tratta quindi solo di aumentare le prestazioni in telemedicina, ma capire a quali bisogni si è risposto, gli esiti dell'intervento e quanti pazienti sono stati effettivamente presi in carico in modo semplice ed efficace.

con il patrocinio del



Massari Caeretani
Parrocchia di S. Maria Maggiore
Il Rione Boccetta
Confraternita SS. Sacramento
invitano la comunità alla

Festa di S. Antonio

Mercoledì 17 gennaio 2024

ore 10.30 e ore 18,30 SS. Messa nella Chiesa di S. Antonio

Sabato 20 gennaio 2024

ore 14.30

Ritrovo presso la cuppoletta
di S. Antonio
per la Benedizione del fuoco
Processione con la statua del Santo
verso la Chiesa di S. Antonio
accompagnati dal Gruppo Bandistico Cerite

ore 15.30

Sfilata dei carri
Benedizione degli animali e del pane

Ore 17.00

Festa in Piazza S. Maria, distribuzione di
panini con porchetta e bevande.
Festa per bambini.
Ciambelle fritte offerte dal Rione Boccetta



Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per i danni causati dagli animali a cose e persone.

Il Presidente di Federbagnari ospite della radio-trasmissione "Giù la Maschera" su Radio 1 Rai

Maurelli: "Spiagge, il Governo è riuscito a trovare la quadra"

"Questo Governo, dopo tanti altri Governi che si sono susseguiti negli anni, è riuscito a trovare un po' la quadra. Si è fatto un lavoro importante recentemente al tavolo interministeriale, cui hanno partecipato nove Ministeri, la Conferenza delle Regioni e le principali associazioni di categoria. La direttiva servizi prevede che laddove vi sia la non scarsità della risorsa naturale, se la risorsa è disponibile per nuove posizioni, si può evitare l'applicazione della direttiva Bolkestein". Lo ha affermato il presidente di Federbagnari, Marco Maurelli, a "Giù la maschera", il programma condotto da Marcello Foa in onda su Radio 1 Rai, nella puntata odierna dedicata al tema "Stabilimenti balneari: chi ha ragione e chi ha torto?". "Il Governo, per la prima volta dal 2009, è riuscito a stabilire

la percentuale di occupabilità e quelle di aree libere", ha detto Maurelli, "Attualmente il numero di stabilimenti è inferiore allo spazio disponibile. Siamo tutti d'accordo che questa debba essere la linea. Sappiamo che la risposta che è stata data verte in questa direzione. Sei mesi sono un periodo congruo per individuare cosa manca: a questo 33,67% del demanio marittimo manca la mappatura del demanio. Questo lo abbiamo sostenuto per primi. Ci sono quasi 70 mila chilometri di coste in più da censire. Noi l'abbiamo fatto, ma ora lo Stato deve trovare il modello per completare le mappature". Il presidente di Federbagnari ha ribadito la necessità di applicare quanto previsto nella direttiva servizi. "Lo prevede anche la legge Draghi", ha proseguito Maurelli, "Noi vogliamo che

sia fatto questo percorso. Poi ci deve essere un'intesa tra Governo italiano e Commissione europea. L'Italia è l'unico paese che ha fatto la mappatura in modo corretto come previsto dalla direttiva servizi. Sfidano gli altri paesi, che hanno modelli surreali rispetto al nostro. Mi sembra surreale dire che in Italia non va bene e negli altri paesi va bene". Secondo gli ultimi dati il settore balneare genera 31,9 miliardi di euro di fatturato, a fronte di soli 115 milioni di euro di incasso per lo Stato attraverso il canone per la concessione delle spiagge. "Secondo dati Nomisma in media un'impresa del nostro settore genera 260 mila euro di fatturato, e un canone tra gli 8 e i 10 mila euro. Le imprese che svolgono la propria attività su aree del demanio però hanno il 74% di pressione

fiscale. La coperta è corta. Sicuramente è necessaria una riforma del canone delle concessioni demaniali, più alto per garantire più gettito allo Stato. Però dobbiamo poi valorizzare anche le nostre imprese, che investono e valorizzano il bene che hanno in concessione. Dobbiamo mantenere un equilibrio corretto. La nostra proposta è di un incremento di 4 / 5 volte quel gettito, ma che va bilanciato sulla base del modello economico turistico e alle diverse regioni d'Italia".

Tenerini (FI): "Bene la lettera del governo"

"La premier Giorgia Meloni ha inoltrato all'Ue la lettera dell'Italia, in risposta ai rilievi dell'Unione sulle concessioni balneari ed all'intenzione di proseguire con la procedura di infrazione". Il Presidente del



Consiglio ha evidenziato, giustamente, la necessità di procedere con una norma di riordino che miri a disciplinare una volta per tutte, in modo certo, la questione dopo il susseguirsi di sentenze e interventi degli ultimi anni". Lo dichiara la deputata eletta in Toscana Chiara Tenerini, di Forza Italia che sottolinea: "Il Governo ha necessità di tempo per completare l'attività del tavolo tecnico volta a stabilire la scarsità o meno, nel territorio Italiano, della risorsa spiaggia. Una richiesta legittima dal momento che, stando

alla relazione provvisoria del tavolo, soltanto il 33% delle aree demaniali disponibili è occupato da concessioni. Tale rilievo condurrebbe alla non applicabilità della Bolkestein alle concessioni demaniali e renderebbe illegittimo il divieto di rinnovo automatico e obbligo di procedure di gara. Considero quello del Governo un passo importante. Occorre difendere un comparto strategico per la nostra economia, fornendo finalmente delle risposte agli imprenditori del settore in merito agli sviluppi futuri".

Iniziativa della "La Dolce ITA" con l'obiettivo di celebrare l'eccellenza della manifattura italiana

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy supporta la Made in Italy Week della Capitale

A Roma, presso la prestigiosa Casina Valadier situata nel cuore di Villa Borghese, tra i luoghi più suggestivi della capitale, è in programma la prima edizione della Made in Italy Week. Dall'11 al 17 aprile, sono previsti una serie di attività come round table, live experience, eventi di networking e spazi dedicati all'ambito educativo all'interno del settore del Made in Italy. In particolare, il 15 aprile è stata indetta la prima giornata nazionale del Made in Italy, in concomitanza con il giorno di nascita di Leonardo Da Vinci, simbolo della creatività italiana e dell'intelletto nel mondo. Per l'occasione, Casina Valadier diventerà la "Casa

dell'Artigianato" ospitando un evento che si propone di diventare un appuntamento ricorrente. L'iniziativa è nata dalla volontà di valorizzare e celebrare l'eccellenza italiana, espressa tramite il concetto della "Dolce Vita", che in questa sede diventa "La Dolce ITA", come l'ente che ha sviluppato questo ambizioso progetto. Tanto ambizioso da aver catturato l'attenzione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, attraverso un incontro tra gli ideatori de "La Dolce Ita" rappresentata da Davide Scarparo, creatore dell'iniziativa e Presidente de "La Dolce Ita", Giuseppe De Martino, General Manager St. Regis Roma e

Vicepresidente Unindustria-Sezione Turismo, Davide Scafuro, Presidente dell'Agenzia Pink Digital Rockers, Mauro Ricci, Direttore Commerciale di RDS e Casina Valadier, in rappresentanza di Massimiliano Montefusco, Emanuele Tito, Avvocato e Consulente, e il Ministro Adolfo Urso, che ha espresso l'interesse di un patrocinio del MIMIT, affiancato dal patrocinio di Altgamma, realtà che raggruppa tutti i marchi del lusso italiano. L'incontro è stato utile anche a fare il punto sulla condizione del settore della manifattura in Italia, in calo negli ultimi anni. Secondo le previsioni di Altgamma e Confartigianato, entro il 2027 mancheranno oltre 346 mila lavoratori specializzati nella moda, nel design, nell'alimentare e nell'ospitalità. A fronte di tale pronostico, "La Dolce ITA" si schiera in prima linea al fine di avvicinare i giovani a delle professioni che oggi spesso vengono sottovalutate ma che in realtà consentono di esprimere al meglio creatività e passione, consentendo percorsi professionali redditizi e ricchi di soddisfazione. La settimana che celebrerà il Made in Italy promuove valori come l'unicità propria di ogni prodotto italiano, la longevità, la sostenibilità dei prodotti artigianali, la sicurezza garantita da ogni fase produttiva e la qualità ottenuta dalla realizzazione manifatturiera. "I processi produttivi artigianali in Italia rappresentano un patrimonio da salvaguardare e tramandare. Questo progetto si pone l'obiettivo di aumentare la visi-



bilità e l'apprezzamento per il Made in Italy, valorizzando il ruolo degli artigiani al fine di invogliare i giovani ad intraprendere questo percorso e trasmettere loro il saper fare italiano" afferma Davide Scarparo, Presidente de "La dolce ITA". Congiuntamente alla volontà di valorizzare le tradizioni artigianali italiane che si distinguono per la loro eccellenza, La Dolce Ita promuove anche la creazione di un Media Hub patrocinato dal circuito radiofonico RDS con la sua rubrica Made in Italy, inglobando il coinvolgimento delle testate affini a

questo mondo con l'obiettivo di appoggiare la creazione di un ecosistema del vero artigianato italiano. La ricorrenza celebrativa del Made in Italy gode, inoltre, del sostegno di numerosi artigiani e imprese del settore, tra cui la Fondazione Coloni Mestieri d'Arte e Leonardo. L'appuntamento del prossimo aprile a Roma, presso Casina Valadier, rappresenta un'opportunità unica per esporre al mondo l'eccellenza e la creatività dell'artigianato targato italiano e per sostenere la promozione del patrimonio culturale italiano.



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

I disegni vincitori verranno inseriti tra le pagine del libro "L'ispettore supplì, le mozzarelle scomparse e altre fantastiche storie" di Daniela Alibrandi

Bambini della S. D'Acquisto premiati al concorso "Diventa Illustratore"

Si è svolta il 17 gennaio alle ore 10:30 nella palestra dell'Istituto Comprensivo "Salvo D'Acquisto" la cerimonia di premiazione del concorso Diventa Illustratore destinato agli alunni della scuola dell'infanzia. L'idea del contest è nata durante la lettura del libro per bambini "L'ispettore supplì, le mozzarelle scomparse e altre fantastiche storie" di Daniela Alibrandi. I quattro racconti, che compongono il consistente libro di centoventi pagine privo di illustrazioni, hanno acceso la fantasia dei piccoli lettori che si sono trovati a indagare insieme all'ispettore Supplì sulla misteriosa sparizione di alcune mozzarelle, a stringere una profonda amicizia con un cucciolo di Velociraptor, a vincere la sfida contro dei crudeli Transformer o addirittura ad andare sulla luna in compagnia di un bizzarro robot.

La Dirigente Scolastica Velia Ceccarelli e la coordinatrice Monia Monarca hanno quindi ideato un

concorso all'interno della scuola, destinato ai bimbi della primaria, che hanno aderito in massa, creando le illustrazioni non presenti nel libro, e ideando una nuova copertina. Le classi partecipanti sono state 12, dalle prime alle quinte elementari. Gli elaborati prodotti circa 260, che sono stati valutati dalla commissione esterna formata da nomi eccellenti, quali la nota Street Artist italiana Tiziana Rinaldi Giacometti e l'illustre pittore Giuliano Gentile, coadiuvati dal giudizio della stessa scrittrice Daniela Alibrandi. Il valore artistico dei disegni è risultato notevole, in molti casi la tecnica usata dai giovani artisti è stata di grande rilievo, per cui la scelta dei vincitori si è dimostrata particolarmente difficile e improntata a concetti quali: la capacità di rappresentare i contenuti delle storie, la curiosità scatenata, l'utilizzo del colore, il divertimento, la laboriosità, il grande impegno dimostrato anche dagli alunni più piccoli.



Il primo premio consisterà nella pubblicazione di un'edizione speciale del libro, offerta alla scuola dalla stessa autrice, contenente i disegni più rappresentativi, che avrà anche una nuova copertina, individuata a estrazione tra le quattro finaliste suggerite dai bambini. Ma sono stati individuati premi di merito per i più curiosi, i

più divertenti, i più colorati, i più laboriosi. E sono state assegnate anche tre menzioni speciali per la fumettistica e la tecnica pittorica e di disegno. Un riconoscimento particolare va all'abilità con cui i piccoli lettori hanno saputo tradurre in immagini le storie e all'eccezionale impegno dimostrato. Un ringraziamento



dovuto va alla Dirigente Scolastica Velia Ceccarelli, alla Coordinatrice Monia Monarca e alle docenti per la sensibilità e la bravura con cui hanno reso possibile la realizzazione del progetto.

La vice presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli a Cerveteri per le PMI

Si è svolto martedì 16 gennaio 2024 presso la sala Ruspoli in piazza Santa Maria a Cerveteri il workshop informativo organizzato dal gruppo consiliare di Fratelli d'Italia. All'incontro organizzato con la finalità di fornire una maggiore informazione per quanto riguarda i bandi regionali per l'accesso al credito agevolato da parte delle piccole e medie imprese è intervenuta la Vice Presidente e assessore allo sviluppo economico della Regione Lazio Roberta Angelilli che ha spigato come sono state semplificate rispetto al passato le procedure di accesso ai bandi attualmente in vigore. Presente anche il Dott.



Leonardo Caputo che ha focalizzato il suo intervento sui vari bandi attualmente aperti e il tipo di impresa, professionisti o giovani con un progetto d'avviare che vi possano accedere.

Numerose le persone intervenute tra cui molti amministratori locali: Lamberto Ramazzotti, Luca Piergentili, Alessandro Fondate e Angelo Galli oltre ai promotori dell'incontro; Gabriele Lancianese, Riccardo Bettelheim, Franco Giampieri e i consiglieri Luigino Bucchi e Salvatore Orsomando. In apertura dell'incontro, subito dopo la presentazione dell'iniziativa da parte del consigliere Bucchi gradito, inoltre, è stato l'intervento della Vice Sindaco e Assessora alla Cultura e Pubblica Istruzione Federica Battafarano che ha portato agli intervenuti il saluto della Sindaca Elena Gubetti.

in Breve

Mozione per la pace avanzata dal Fronte Unito Costituzionale

"Come Fronte Unito Costituzionale, abbiamo inviato alla sindaca Gubetti, agli assessori e a tutti i consiglieri comunali una proposta di mozione per sollecitare una iniziativa del comune di Cerveteri atta a chiedere la sospensione della guerra tra Israele e le forze palestinesi e l'immediato avvio di una trattativa di pace che metta fine al massacro di civili innocenti in entrambi i fronti. Riteniamo non sia possibile per tutti noi assistere in silenzio al quotidiano macabro conteggio dei morti, perlopiù fatto a discapito di vecchi, donne, bambini. È ora che si lavori ad una soluzione

ne complessiva degli equilibri nell'area, che garantisca pace e sicurezza sia al popolo israeliano che a quello palestinese. Per questo ci siamo rivolti alle istituzioni che rappresentano il Comune di Cerveteri e su questo ci aspettiamo una risposta unitaria di tutte le forze politiche. La pace è un valore assoluto". Nota a firma del Fronte Unito Costituzionale.

Cerenova, arriva il successore di Don Domenico Sabato il benvenuto ufficiale a Don Bernardo

Come saprete in questo fine settimana accoglieremo il nuovo parroco, Don Bernardo. Nel ricordare gli appuntamenti di sabato 20 alle ore 17.30 per accoglierlo e alle ore 18.00 per la Messa di Inseadimento, con successivi festeggiamenti in oratorio, e di domenica 21 alle ore 11.00 per la sua prima Messa, volevamo dirvi che spinti dal desiderio di prepararci spiritualmente ad accogliere Don Bernardo in parrocchia, vogliamo proporre un piccolo momento di preghiera per venerdì 19 alle ore 21.00. Il ruolo che andrà a ricoprire ha una pesante eredità, ma siamo sicuri che, se ci impegniamo nella missione comunitaria di Crescere e Camminare insieme, saremo capaci di stringerci intorno a lui per proseguire insieme il cammino. Speriamo di poter condividere con tutti voi questo momento di lode e ringraziamento a Dio. A rendere noti gli appuntamenti, è la stessa Parrocchia San Francesco D'Assisi sui propri profili social

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

SEGRETO
Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Porto Pidocchio, parte il restyling

Finalmente al via i lavori per la realizzazione dell'Approdo della Pesca Artigianale e del mercato del pescato locale

"Porto Pidocchio potrà finalmente tornare al servizio della città e consentirà ai nostri pescatori di lavorare in piena sicurezza e con la giusta dignità". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato l'inizio della riqualificazione dell'area demaniale marittima. I lavori saranno eseguiti grazie al finanziamento della legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2022, "Piano straordinario di interventi settoriali ed intersettoriali per lo sviluppo economico e la valorizzazione territoriale dell'Etruria meridionale" nonché con fondi del bilancio comunale. "Abbiamo ereditato una situazione davvero complicata e compromessa - ha proseguito Grando - ma con il lavoro e la giusta determinazione, i risultati sono arrivati e finalmente possiamo pensare già a come implementare, e già lo stiamo facendo, gli investimenti in questo settore per renderlo ancora più operativo e un punto di interesse turistico. Ringrazio il consigliere comunale delegato al Demanio Pierpaolo Perretta e il Comandante Blasi per l'impegno profuso e la Regione Lazio per il finanziamento ottenuto. Ora non ci rimane che trovare un nome più adeguato a questo approdo, magari coinvolgendo la cittadinanza nella scelta del nuovo appellativo". "Creare qualcosa da zero - ha commentato il consigliere delegato al



Demanio Marittimo, Pierpaolo Perretta - è già molto complicato, ma riportare una concessione demaniale marittima totalmente illegittima nella legittimità e riuscire a reperire soldi pubblici per restituire alla città ed alla categoria un luogo ameno e utilizzabile correttamente è stata un'operazione di estrema difficoltà che l'Amministrazione Grando è stata in grado di portare a termine ritenendo importantissimo l'obiettivo da raggiungere. Il progetto prevede la predisposizione di aree dedicate alle unità da diporto per la pesca artigianale corredate da tutte le opportune utenze che consentano lo svolgimento dell'attività artigianale nella

piena sicurezza e nel rispetto delle norme di settore. Vi saranno servizi igienici, con docce e spogliatoi, con la possibilità di collocare piccoli manufatti, di facilissima rimozione, a carico degli interessati. È prevista, inoltre, la realizzazione di un vero e proprio mercato ittico all'aperto per consentire la vendita diretta del pescato locale stagionale. Una vera opportunità per la città e per i pescatori per valorizzare le proprie caratteristiche e specialità in chiave Blue Economy, ossia in quella direzione da tempo intrapresa da questa Amministrazione. Ringrazio per il lavoro svolto l'ufficio Demanio Marittimo del Comune di Ladispoli".

Il maltempo non ha fermato la festa *Benedizione bagnata, benedizione desiderata*

Il sagrato di Santa Maria del Rosario ha ospitato i fedeli



L'annunciato maltempo non ha impedito la celebrazione della festa di Sant'Antonio Abate. Cagnolini con il cappottino e gatti nel trasportino e tanta voglia di prendere la benedizione. E' bastato questo per far chiudere gli ombrelli, tanto che con l'arrivo di Monsignor Alberto Mazzola ha smesso anche di piovere. E allora tutti sul sagrato per la breve cerimonia religiosa, che è stata preceduta dal ricordo di un caro amico ladispolano, Corrado Melone, che decenni fa si impegnò perché questa ricorrenza sconosciuta a Ladispoli prendesse piede e diventasse un appuntamento fisso nel calendario dei festeggiamenti sacri e profani della città di Ladislao. Dopo la lettura della Sacra Scrittura, il Padre Nostro e la benedizione, la lettura di due poesie di Trilussa, interpretate da Tonino Arata (il 17 gennaio è anche la giornata in cui si celebrano i dialetti) e quindi la distribuzione del pane benedetto da conservare in casa fino al prossimo anno e poi una bella fetta di pane ed olio per chiudere come da tradizione l'appuntamento.

Camilla Augello

Crollo palazzina a Canale Monterano, continua l'opera di assistenza della Protezione Civile di Ladispoli



Da parte dei volontari della Protezione Civile di Ladispoli continua l'opera di assistenza ai cittadini colpiti dall'esplosione e crollo di una palazzina a Canale Monterano. "Nella giornata di ieri - dichiara infatti la consigliera comunale Daniela Marongiu - noi volontari del Gruppo Comunale della Protezione Civile di Ladispoli ci siamo impegnati a Canale Monterano nell'espletamento dei turni di assistenza alla cittadinanza interessata e coinvolta nel



crollo di una palazzina, avvenuto lo scorso 6 gennaio." "L'attività di supporto al Centro Operativo Comunale (C.O.C.) - spiega la Marongiu - è stata effettuata attraverso il Coordinamento Regionale AEOPC." "Ringraziamo per l'accoglienza il sindaco Bettarelli - conclude la volontaria e consigliera comunale - il Vicesindaco Lavini e l'intera popolazione di Canale Monterano, con l'auspicio che la situazione ritorni alla normalità al più presto".

Marco Di Marzio

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Il sindaco Pietro Tidei replica alla consigliere Clelia Di Liello

“Nessuna perplessità è stata avanzata dai revisori dei conti”

SANTA MARINELLA - “Nessuna perplessità è stata avanzata dai revisori dei conti, a dispetto di quel che ha affermato la consigliera Di Liello. L'organo di revisione ha infatti verificato, nella relazione che ha presentato, che l'Ente è allineato con l'attuazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR. Inoltre sono attendibili e congrue le entrate previste nel 2024 e hanno anche verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento. Il bilancio è sano. L'Amministrazione non ha contratto nessun debito fuori bilancio. Come abbiamo già potuto affermare durante l'ultimo consiglio comunale, questa amministrazione ha risanato i conti ed è pronta alla chiusura dei lavori della commissione ministeriale di liquidazione per ufficializzare l'uscita dal default”, ha affermato il sindaco Pietro Tidei in risposta alla nota firmata dalla consigliera d'opposizione, Clelia Di Liello. “La città è protagonista delle opere che



realizzeremo grazie al PNRR. Opere che riguardano vari settori della città. Si interverrà sulle scuole, con la costruzione degli asili nido a Prato del Mare e alla Carducci, della mensa e del centro cottura al plesso Centro, la

ristrutturazione della Scuola Pirus e della scuola Centro. Sono già iniziati i lavori per la riqualificazione del palazzetto sportivo di via delle Colonie. Sono previsti interventi di miglioramento dei servizi digita-

li per il cittadino. Altri interventi di miglioramento riguardano l'ecocentro comunale. Sono ben 18 le opere per cui abbiamo ottenuto i finanziamenti del PNRR e che ci apprestiamo a realizzare, in parte già realizzate o avviate. Abbiamo fondi del PNRR per 22 milioni di euro e stiamo rispettando i tempi previsti”, ha ribadito il Sindaco Tidei.

“Stiamo inoltre predisponendo una sorta di “cabina di regia”, che si occuperà di seguire e potenziare il sistema di controllo, così come previsto dalle indicazioni delle circolari sul PNRR. Un sistema dei controlli interni a verificare l'attuazione degli Interventi previsti.

Porteremo a termine tutto, a beneficio esclusivo della città e dei cittadini. Puntiamo al miglioramento della qualità e al potenziamento dei servizi. Solo questo ci sta a cuore e lo faremo, nonostante le opposizioni di chi non ha lungimiranza e non vede al di là delle proprie convinzioni e posizioni politiche”, ha concluso il Sindaco.

Cimitero di via Braccianese Claudia, nuovi loculi: Petrelli interroga il Sindaco



CIVITAVECCHIA - «Conoscere se nello svolgimento dell'appalto sono state rispettate le previsioni dell'appalto e del contratto; se sono state applicate le sanzioni previste ed in caso di risposta negativa, motivare e se ritiene che le anomalie evidenziate siano da attribuirsi al fatto che l'appaltatore è una ditta locale che ha evidentemente approfittato della conoscenza diretta tralasciando la correttezza formale delle modalità contrattualmente stabilite». Sono queste le domande contenute nell'interrogazione presentata dal consigliere della lista civica Il Buon Governo Vittorio Petrelli e rivolte al sindaco Ernesto Tedesco, sui lavori di realizzazione dei nuovi loculi al cimitero di via Braccianese Claudia. «I lavori sono stati affidati lo scorso marzo 14 marzo 2023 con una durata dei lavori stabilita in 180 giorni, ma qualcosa è andato storto - ha spiegato il consigliere civico, citando articoli e capitolato speciale d'appalto - a fronte della data prevista di termine dei lavori per il 10 settembre, non solo non sono ultimati ma non è chiesta nemmeno la proroga che arriva solo successivamente alla scadenza e cioè il 15 settembre». Secondo Petrelli quindi non sono stati rispettati diversi articoli del capitolato, «anche perché - ha aggiunto - le motivazioni non sono certo inaspettate, il motivo è il ritardo

nella consegna dei materiali e poi che materiali: l'acciaio delle armature. Quindi la ditta ne era ben consapevole visto che impediva la parte più significativa dell'opera: le strutture. Il Comune concede la proroga di 61 giorni richiesti fino al 10 novembre (significativa la finezza dei 61 giorni, visto che ne volevano forse 60 ed erano in ritardo di 1) ma non è stata sufficiente nemmeno questa proroga visto che ancora una volta in ritardo (stavolta di oltre 5 giorni) il 15 novembre chiede la proroga di ulteriore 45 giorni fino al 15 dicembre. Anche questa volta il Comune concede la proroga ed il 15 dicembre viene emesso il certificato di (non) ultimazione dei lavori, viene infatti certificato che sono stati ultimati ma concede ulteriore 60 giorni per ultimare alcune lavorazioni. Evidenti le irregolarità dell'appalto rispetto alle previsioni contrattuali, evidenti i ritardi nella richiesta delle proroghe temporali le cui motivazioni non sono state attestate e certificate dal direttore dei lavori che invece doveva esprimersi nel merito, altrettanto evidente - ha concluso Petrelli - è la mancata applicazione delle sanzioni invece previste per il ritardo nei lavori. Sanzioni che sono lo strumento con cui il comune può agire nei confronti dei comportamenti dell'impresa appaltatrice difformi al contratto firmato e stipulato».

Servizio Civile, pubblicato il bando 2024

SANTA MARINELLA - E' stato pubblicato dal Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale il bando volontari 2024 relativo alle candidature per i progetti di Servizio Civile Universale. Nel Comune di Santa Marinella sono disponibili 9 posizioni, finalizzate a occuparsi di cultura e sociale. In particolare i progetti sono “Insieme al Museo” e “La biblioteca anima il territorio”, promozione turismo ed eventi culturali, da svolgersi sul territorio comunale, presso il Polo Museale del Castello di Santa Severa e presso la Biblioteca A. Capotosti. “Sono esperienze che fanno crescere, danno competenze e che in molti casi hanno orientato le scelte di giovani che hanno avuto la possibilità di conoscere servizi e realtà sconosciute, costruendosi nuove opportunità. Un'occasione importante per i nostri giovani - ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei - Attraverso i posti disponibili nell'ambito del

Servizio civile, possono iniziare il proprio percorso e, perché no, ritrovare e coltivare una passione che non conoscevano. Siamo inoltre molto soddisfatti nel vedere che la professionalizzazione sviluppata dal servizio civile sia stata riconosciuta con quote previste per gli operatori del servizio civile all'interno dei concorsi pubblici: un elemento che rende ulteriormente attrattiva questa esperienza”, ha concluso il Sindaco Tidei. Si può presentare una sola domanda, scegliendo un solo progetto e una sua sede di attuazione, entro le ore 14:00 del 15 febbraio 2024. Possono fare domanda giovani che, alla data di presentazione della candidatura, abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non abbiano superato il ventottesimo. L'impegno previsto è di 25 ore settimanali con un compenso mensile di 507,30 euro. “Il servizio civile è un'opportunità per compiere il primo passo nel mondo del lavoro: apre la

strada e dà la possibilità di fare esperienze molto costruttive, soprattutto nell'ambito della biblioteca e del polo museale civico, due ambienti molto positivi per i giovani. Sono a disposizione per aiutare le ragazze ed i ragazzi che vogliono fare domanda”, ha affermato Jacopo Ceccarelli, delegato alle Politiche Giovanili.

Per poter svolgere il servizio civile bisogna avere i seguenti requisiti: la cittadinanza italiana, ovvero di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea; aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda; non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno. Per informazioni su quale provider abilitato scegliere per attivare la SPID consulta il sito dell'Agenzia Digitale del Governo italiano

Rinviata la presentazione del libro di Gabriel Garko e Gino Saladini

SANTA MARINELLA - E' stato rinviato l'appuntamento previsto per oggi alla Biblioteca A. Capotosti con la presentazione del romanzo “Il Giardino del Tiglio”, scritto da Gabriel Garko e Gino Saladini. A causa di un imprevisto impedimento che non consentirà all'autore Gabriel Garko di essere presente, l'incontro con il pubblico sarà nuovamente concordato con gli autori per il



messe di febbraio sempre presso la Biblioteca.

PELLICCE ALVIANO

il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

ELPAL CONSULTING

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il sequestro di beni per l'ipotesi di corruzione complica la corsa del presidente Solinas Regionali, la Sardegna verso FdI

La Lega punta sulla riconferma ma il finale è già scritto: il centrodestra andrà su Truzzu

A tre giorni dalla chiusura del termine della presentazione delle liste per le elezioni regionali, i giochi in merito alla ricandidatura di Christian Solinas rimangono ancora aperti in Sardegna, anche se l'epilogo sembra ormai scritto e dietro l'angolo. Il sequestro, scattato mercoledì, di beni e immobili per 350 milioni al presidente uscente nell'ambito dell'inchiesta per corruzione che lo ha investito ha, di fatto, bloccato la macchina politica elettorale e ampliato la crepa nella coalizione del centrodestra sardo, che già si era manifestata nei giorni scorsi con una Lega che non voleva arretrare proprio sul nome di Solinas, uscente da ricandidare. Uno strappo da cui, alla luce degli sviluppi giudiziari, potrebbe uscire invece confermato il nome dell'antagonista

numero uno, Paolo Truzzu, sindaco di Cagliari in quota a Fratelli d'Italia. La reazione del governatore, che si è dichiarato "innocente e fiducioso", è stata quella di puntare il dito verso un "tempismo quasi sospetto", così a ridosso della presentazione delle liste, come ha evidenziato ai microfoni del Tg1: "Mentre si decide il candidato presidente unitario del centrodestra" sono uscite notizie legate ad atti che "dovrebbero essere coperti da segreto istruttorio". "Atti - ha proseguito Solinas - che invece sono in possesso di tutti i media, i giornali e le televisioni e circolano liberamente. In un Paese democratico, in uno Stato di diritto queste cose non dovrebbero accadere. Le subiamo per l'ennesima volta e siamo davanti, per tutto il resto, a un teorema indimo-



Nella foto, Paolo Truzzu. Credit: Imagoeconomica

strato e indimostrabile costruito pervicacemente dalla polizia giudiziaria. Ma, appena avremo l'opportunità di rappresentare i fatti nella loro verità, si dimostrerà che non è stato fatto niente che non fosse più che lecito nella condotta del presidente della regione Sardegna", ha concluso. Il lea-

der della Lega e vicepremier, Matteo Salvini, al momento ha scelto di non rinnegare il proprio sostegno a Solinas sebbene, ai microfoni di "Agorà" su RaiTre, abbia dichiarato che, pur preferendo sostenere "in linea di principio i candidati uscenti", resta fiducioso che "nel nome dell'unità della coa-

lizione" si possa trovare un accordo.

A non far mancare il proprio appoggio alla candidatura bis di Solinas è arrivato anche Andrea Crippa, numero due della Lega ma, dicono i bene informati, il silenzio del resto del partito fa trapelare comunque che gli sviluppi dell'inchiesta non cambieranno quello che sembra un epilogo inevitabile: un passo indietro del governatore, a prescindere da come andranno le indagini. Guardando oltre il prossimo 25 febbraio, giornata in cui si apriranno i battenti dei seggi in terra sarda - e, a seguire, l'Abruzzo il 10 marzo, Basilicata, Piemonte e Umbria a giugno - in ballo non ci sono solo la Sardegna e il suo papabile governatore: sul tavolo il piatto presenta anche il Veneto i cui cittadini saranno

chiamati alle urne per le regionali del 2025 e su cui la Lega vuole blindare il terzo mandato di Luca Zaia nonostante le riserve di Forza Italia. Intanto, secondo una nota diffusa dal M5S sardo, il fatto che Italia Viva presenterà una lista a sostegno di Renato Soru certifica in realtà, per i pentastellati, un appoggio alla giunta in carica: "Dopo l'accordo per le adesioni tecniche, dopo l'ingresso di Italia Viva e di Anita Pili nella coalizione, possiamo dire ufficialmente che Soru non solo è il più forte alleato della destra ma rappresenta in maniera più assoluta la continuità con la giunta Solinas". Il Partito sardo d'Azione scioglierà le proprie riserve non prima di stasera. Nell'aria, secondo alcune fonti interne, potrebbero sostenere lo stesso Soru.

Il Pd in conclave a Gubbio La candidatura di Schlein tormenta i big del partito

Una due giorni a "porte chiuse" per preparare la sfida delle elezioni europee. Il nuovo che avanza, nel Partito democratico, ha la fisionomia dell'usato sicuro e delle liturgie consolidate. Così la capogruppo del Pd alla Camera Chiara Braga ha mobilitato i deputati dem, chiamati a un conclave di due giorni a Gubbio, ieri e oggi. Un appuntamento sul quale "pende" l'incognita della candidatura della segretaria Elly Schlein. Il gruppo dirigente dem continua a studiare le mosse della leader, dividendosi fra chi sconsiglia una discesa in campo di Schlein, chi non vedrebbe nulla di male in una corsa che porterebbe a una "sana polarizzazione con Meloni" e chi dice: "Se si candida, lo deve fare per andare in Europa". Il "partito" maggioritario rimane ancora quello del No alla candidatu-

ra di Schlein. A guidarlo è il governatore dell'Emilia-Romagna e presidente del Pd, Stefano Bonaccini, che si fa interprete delle preoccupazioni di altri amministratori a scadenza di secondo mandato come lui. Fra questi, Michele Emiliano. Alla base del "no" di Bonaccini c'è il fatto che una candidatura di Schlein in tutte le circoscrizioni toglierebbe spazio ad altri candidati e candidate e sarebbe in controtendenza rispetto alla tradizione e ai valori del Pd, partito che ha sempre evitato candidature civetta messe in campo al solo scopo di attrarre voti. Il sospetto di fonti della maggioranza interna, tuttavia, è che quella di Bonaccini sia una strategia per portare Schlein a una posizione più morbida rispetto a una eventuale revisione della regola dei due mandati, con l'ipotesi



Credit: Imagoeconomica

di estendere la possibilità di essere rieletti per i governatori e i sindaci dei grandi Comuni. Un nervo scoperto, questo, anche all'interno del centrodestra con governatori come Giovanni Toti e Luca Zaia alla scadenza dei mandati a disposizione. A scandagliare fonti parlamentari dem, l'impressione che ricavano deputati e senatori è che la segretaria sia determinata ad andare avanti verso la candidatura alle Europee, senza escludere la possibilità di trasferirsi a Bruxelles una volta fatto il pieno dei voti. Una ipotesi sul tavolo, anche se di difficile realizzazione: con i gruppi parlamentari nati da

liste non disegnate da Schlein in prima persona, buon senso - nonché alcuni precedenti di segretari lontani dal Parlamento, come quello di Nicola Zingaretti - vorrebbe che la segretaria rimanesse a Roma. In ogni caso, fra i deputati del Partito democratico circola la convinzione che non sarà a Gubbio che Schlein scioglierà la riserva sulla sua eventuale candidatura. Se lo farà, sarà davanti a una platea più ampia di eletti, dirigenti, militanti ed elettori, è il ragionamento offerto. Al Park Hotel ai Cappuccini, a Gubbio, i deputati si confrontano pure sui temi europei e di politica internazionale.

Danneggiamento dei beni culturali E' legge l'inasprimento delle norme

Via libera definitivo, da parte dell'Aula della Camera, con 138 sì, 92 no e dieci astenuti, al disegno di legge di iniziativa governativa sulle disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici e modifiche agli articoli 518-duodecies, 635 e 639 del Codice penale. I gruppi di Azione ed Italia viva si sono astenuti, mentre Partito democratico, Movimento Cinque Stelle ed Alleanza verdi e sinistra hanno votato contro. Il testo era stato già approvato dal Senato. "Ringrazio il Parlamento per il lavoro svolto, prima il Senato e oggi la Camera, per essere finalmente riusciti a raggiungere questo fondamentale traguardo. Oggi è una bella giornata per la cultura



italiana e, in particolare, per il patrimonio artistico e architettonico della nazione. Con l'approvazione definitiva a Montecitorio diventa legge il 'disegno di legge eco-vandalisti', da me fortemente voluto, che stabilisce un principio cardine: d'ora in poi, chi arrecherà dei danni al patrimonio culturale e paesaggistico

sarà costretto a pagare di tasca propria il costo delle spese per il ripristino integrale delle opere". Lo ha dichiarato il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, dopo l'approvazione definitiva del provvedimento. "Chi si renderà responsabile di atti vandalici nei confronti dell'arte e dei monumenti nazionali, patrimonio della nostra identità e dell'umanità, deve sapere che ne risponderà direttamente in prima persona dal punto di vista patrimoniale - ha continuato l'esponente dell'esecutivo -. Si tratta, infatti, di sanzioni amministrative immediatamente irrogabili dal prefetto del luogo dove il fatto è commesso, sulla base delle denunce dei pubblici ufficiali. È bene, poi, ricordare, ancora una volta, che colpire l'arte significa danneggiare anche la natura, perché in virtù dell'antropizzazione del paesaggio alcuni luoghi o monumenti sono diventati parte integrante delle nostre città. Compito dello Stato, come sancisce l'articolo 9 della Costituzione, è quello di preservare questa risorsa unica e preziosa che abbiamo il dovere di proteggere e custodire per le future generazioni".





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Kim Jong-un al Nord insiste con le minacce di conflitto. Seoul: "Sapremo reagire"

Sempre più in bilico la pace tra le due Coree

Grande preoccupazione negli Stati Uniti. Gli analisti: "Cina e Russia sono nella partita"

Il tentativo della Corea del Nord di sancire il proprio confine nel Mar Giallo e di codificare la minaccia, con una riforma costituzionale, di invadere il Sud ha fatto scattare l'allarme per la "rottura quasi irreparabile" delle relazioni tra Seoul e Pyongyang e di una possibile guerra nucleare, che il dittatore di Pyongyang, Kim Jong-un, ha peraltro evocato a più riprese ed esplicitamente. A scriverlo è stato l'autorevole quotidiano di Hong Kong, "South China Morning Post", rilanciando anche gli allarmi di esperti americani secondo cui, le ultime minacce di guerra arrivate dal leader nordcoreano potrebbero non essere solo una delle sue "tipiche spaccate". Kim ha minacciato di guerra la Corea del Sud se "anche solo 0,001 millimetri" del territorio del Nord dovessero essere violati; allo stesso tempo, ha abolito le agenzie che sovrintendevano alla cooperazione e alla riunificazione. Kim ha anche avvertito che Pyongyang non riconoscerà il confine marittimo di fatto tra i due Paesi, la Northern Limit Line (Nll), e ha chiesto modifiche costituzionali per definire

il Sud come il "principale nemico" e codificare l'impegno ad "occupare completamente" il vicino rivale in caso di guerra.

Venti di guerra

A Seoul, il presidente Yoon Suk Yeol ha rassicurato il suo gabinetto che se il Nord, dotato di armi nucleari, dovesse effettuare una provocazione, la Corea del Sud reagirà con una risposta "molte volte più forte", sottolineando le "schiaccianti capacità di risposta" delle sue Forze armate. La Nll è un confine marittimo tracciato unilateralmente al largo della costa occidentale dalle Nazioni Unite, dopo la guerra di Corea del 1950-'53 per prevenire scontri navali accidentali. Il Nord non riconosce la linea, insistendo sul proprio confine marittimo stabilito più a Sud della demarcazione. Le modifiche costituzionali promesse dalla Corea del Nord segnano una chiara rottura con il passato, quando il suo fondatore Kim Il-sung, nonno dell'attuale leader, definì il Sud come un oggetto di riconciliazione e riunificazione pacifica secondo la politica di



"una nazione, uno Stato con due sistemi", hanno fatto notare gli esperti. "Il fatto che Kim abbia dichiarato ufficialmente di aver abbandonato la politica di riunificazione dei suoi antenati suggerisce che le relazioni intercoreane hanno raggiunto un punto di rottura quasi irreparabile", ha detto a This Lim Eul-chul, professore presso l'Istituto di studi sull'Estremo Oriente dell'Università di Kyungnam, dicendosi "preoccupato" del fatto che le iniziative di Kim "aumentano seriamente il rischio di scontri armati nel Mar Giallo", contesto con il Sud.

Scontri ripetuti

Negli ultimi decenni, si sono verificati numerosi scontri tra la Corea del Nord e quella del Sud vicino al confine conteso, costati decine di vite umane. All'inizio di questo mese, Pyongyang ha sparato centinaia di colpi di artiglieria vicino al teso confine marittimo nel Mar Giallo, spingendo l'esercito della Corea del Sud a effettuare esercitazioni a fuoco vivo in risposta. L'ordine di Kim di modifiche costituzionali è arrivato mentre alcuni esperti statunitensi avvertono che la situazione nella penisola coreana è la "più pericolosa"

dallo scoppio della guerra di Corea, e che i frequenti discorsi di "guerra" del Nord potrebbero essere "più che spaccate". "Crediamo che, come suo nonno nel 1950, Kim Jong-un abbia preso la decisione strategica di andare in guerra", hanno scritto la settimana scorsa gli studiosi del Middlebury Institute of International Studies Robert Carlin e Siegfried Hecker sul sito web 38North in un articolo intitolato "Kim Jong-un si prepara alla guerra?". Kim ha abbandonato ogni speranza di normalizzare i legami con Washington dopo il fallimento del vertice di Hanoi del 2019 con l'allora capo della Casa Bianca, Donald Trump, letto come una "umiliazione", e dopo che la situazione globale ha portato a un approfondimento dei legami con la Russia e la Cina, sulla scia della guerra in Ucraina.

Fragili equilibri

Kim ha fatto un raro viaggio all'estero a settembre, per incontrare il presidente Vladimir Putin nell'Estremo Oriente della Russia. Lunedì scorso, invece, una delegazio-

ne del governo nordcoreano guidata dal ministro degli Esteri Choe Son Hui - è arrivata a Mosca dove il capo della diplomazia ha anche incontrato il leader del Cremlino. Una Corea del Nord più assertiva non dispiacerebbe alla Cina, grande alleato sia di Putin che di Kim: "Diventerebbe una sorta di incentivo per gli Stati Uniti e la Corea del Sud a cercare la cooperazione di Pechino in termini di rapporti con Pyongyang", ha fatto notare alla Cnn Li Mingjiang, professore associato di relazioni internazionali alla Nanyang Technological University di Singapore.

Ma Yang Moo-jin, professore di Scienze politiche presso l'Università degli studi nordcoreani, ha però fatto notare che la Corea del Nord non è attrezzata per avviare una guerra come nel 1950 di propria iniziativa, per via della carenza di cibo, petrolio e forniture belliche.

"E Cina e Russia non sono dell'umore giusto per sostenere un simile avventurismo militare alle loro porte, poiché sono già piene di problemi", ha concluso.

In Asia 2 cristiani su 5 subiscono alti livelli di persecuzione e discriminazione per ragioni di fede. Si tratta della macro-area al mondo maggiormente colpita da questa ferita, seguita da Africa (1 su 5) e America Latina (1 su 16). Su scala globale, i cristiani perseguitati sono oltre 365 milioni (1 su 7): la cifra più alta degli ultimi 31 anni. Gli atti ostili comprendono aggressioni, torture, rapimenti; nei casi estremi uccisioni. Ma non è solo violenza fisica: si riscontrano anche maltrattamenti e pressioni quotidiane sul luogo di lavoro, nell'accesso a sanità, istruzione e luoghi

In Asia due cristiani su 5 perseguitati Mai così tanti nel mondo da trent'anni

di culto, e una burocrazia spesso asfissiante. È il triste quadro che emerge dal rapporto annuale dell'ong internazionale Open Doors sulla persecuzione dei cristiani nel mondo (World Watch List 2024) diffuso oggi, riferito al periodo ottobre 2022-settembre 2023. In Italia la Wwl è stata presentata nella sala stampa della Camera dei Deputati, su invito



dell'Intergruppo per la tutela della libertà religiosa dei cristiani nel mondo, rappresentato per l'occasione dall'on. Emanuele Loperfido. Presenti anche Timothy Cho, attivista

nord coreano, e Cristian Nani, direttore di Porte Aperte/Open Doors dal 2015. "In 31 anni di ricerca registriamo un costante aumento della persecuzione anticristiana in termini assoluti. Il 2023 è stato un anno record", ha affermato quest'ultimo. La World Watch List di Open Doors è realizzata ogni anno seguendo una specifica metodologia. L'organizzazione si serve del sostegno "dei cristiani perseguitati in oltre 70 Paesi", si legge nel rapporto, svolgendo ricerca sul campo grazie a numerose "reti locali". A queste si aggiungono ricercatori, esperti e analisti, per un totale di circa 4mila persona coinvolte. Sono circa 100 i Paesi "potenzialmente interessati dal fenomeno della persecuzione" e da questi ne emerge ogni anno una lista di 50, che rappresentano le situazioni più preoccupanti di persecuzione e discriminazione nei confronti dei cristiani appartenenti a tutte le denominazioni e confessioni. Nella lista, la Corea del Nord, come accade ormai da anni, si conferma stabile al primo posto, seguita al secondo e terzo da Somalia e Libia. I Paesi che registrano

un "livello estremo" di persecuzione sono saliti da 11 a 13 rispetto allo scorso rapporto. Guardando all'Asia e al Medio Oriente, oltre a Pyongyang sono presenti anche Yemen, Pakistan, Iran, Afghanistan, India, Siria e Arabia Saudita. A livello globale si rileva un crescendo dell'instabilità nell'area dell'Africa subsahariana, con un aumento della violenza perpetrata per motivi religiosi. Diminuiscono invece le uccisioni di cristiani, da 5621 dello scorso anno alle 4998 registrate in questo rapporto. Il motivo è il calo rilevato in Nigeria, ma il Paese rimane lo stesso "epicentro di massacri" come purtroppo accaduto anche a Natale. Preoccupante il numero, in aumento e difficile da raccogliere, delle vittime di "abusi, stupri e matrimoni forzati": 3231 persone. Aumento "senza precedenti" anche degli attacchi contro le chiese: da 2110 a 14766. Ad aggravare il quadro, poi, l'esportazione del "modello di persecuzione digitale" cinese e le violenze in India, cresciute con l'avvicinarsi delle elezioni. A ciò si aggiunge una rapida diffusione del fenomeno della Chiesa "profuga", accelerata dall'influenza di Cina e Russia. In Medio Oriente e Nord Africa, inoltre, "i cristiani si sentono sempre meno a casa", sottolinea il rapporto 2024.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Nonostante le temperature rigide, il 63% ha scelto di abbassare il riscaldamento Bollette salate e ambiente da proteggere Nelle case italiane termosifoni più spenti



Nonostante le temperature in brusco calo in tutto il Paese, il 63 per cento degli italiani sceglie di abbassare il riscaldamento per tutto il mese di gennaio, mentre il 5 per cento ha dichiarato che lo terrà addirittura "completamente spento", in risposta alla stretta finanziaria, ai crescenti costi del riscaldamento e alle preoccupazioni ambientali. La tendenza emerge da un nuovo sondaggio sulle attitudini degli italiani commissionato da Aira, società svedese di tecnologie per il risparmio energetico. La ricerca ha rilevato che quasi la metà degli italiani (45 per cento) prevede che la temperatura delle loro abitazioni sarà la più fredda mai registrata, poiché s'impegnerà a mantenere basso il riscaldamento domestico. La ricerca ha scoperto che questo fenomeno potrebbe durare a lungo nel 2024: oltre un quarto del campione analizzato (29 per cento) ha affermato che manterrà in casa temperature più basse del solito fino a febbraio inoltra-



Credit: Imagoeconomica

to, nonostante le prospettive di clima freddo e sebbene il 75 per cento metta in conto di prendersi un raffreddore e il 72 per cento preveda che si possano manifestare sintomi simil-influenzali. Tra le cause individuate alla base di questa scelta, le pressioni finanziarie sono risultate al primo posto, con il 73 per cento dei partecipanti al sondaggio che ha indicato i prezzi elevati dell'energia come apprensione principale e il 28 per cento che ha evidenziato le preoccupazioni economiche personali come cause secondarie. Anche in considerazione del warning a livello globale per l'emergenza climatica, il 41 per cento dei partecipanti al son-

daggio si è detto motivato da preoccupazioni ambientali, riconoscendo la necessità di decarbonizzare il riscaldamento residenziale, che è la terza fonte più grande di emissioni di CO2 in Europa. Un italiano su quattro (24 per cento) ha pure dichiarato che spenderà meno in cibo nell'arco di quest'anno per coprire i costi del riscaldamento, mentre il 37 per cento spenderà meno in abbigliamento e il 31 per cento sta riducendo le attività di svago. Nel frattempo, un altro 6 per cento sta trascorrendo più tempo in spazi pubblici riscaldati come biblioteche e caffè per stare al caldo senza toccare il termostato di casa, e il 2 per cento si sta trasferendo

nell'abitazione della propria famiglia per risparmiare sui costi. Il questo contesto, è interessante rilevare come studio condotto da idealista, il portale immobiliare leader in Italia per sviluppo tecnologico, abbia evidenziato che oltre il 70 per cento delle case in vendita nel Paese ha adottato il riscaldamento autonomo. I dati, analizzati sulla base delle caratteristiche dichiarate dagli inserzionisti negli annunci di abitazioni in vendita nell'ultimo trimestre del 2023, sottolineano una significativa preferenza per la gestione indipendente degli impianti di riscaldamento. L'indagine ha messo in luce una trasformazione nel panorama degli impianti di riscaldamento in Italia. Nel corso degli anni, il riscaldamento centralizzato condominiale (19 per cento) è stato superato in favore di soluzioni autonome (74 per cento), offrendo una maggiore libertà nella regolazione dell'impianto e degli orari di accensione.

*Industria, bilancio di 15 anni terribili:
valore aggiunto crollato dell'8,4%
Solo la Spagna fa peggio in Europa*



Credit: Imagoeconomica

Negli ultimi 15 anni l'industria italiana è crollata. Ha retto solo a Nord-Est che è cresciuto del 5,9 per cento. E' quanto sostiene la Cgia di Mestre in una sua ricerca. Sebbene l'industria in senso stretto contribuisca al Pil nazionale "solo" per il 21 per cento, tra il 2007 e il 2022 il valore aggiunto reale dell'attività manifatturiera italiana è sceso dell'8,4 per cento, in Francia del 4,4, mentre in Germania la variazione è stata positiva e addirittura pari al +16,4 per cento. Tra i principali Paesi europei, solo la Spagna, con il -8,9 per cento, ha registrato un risultato peggiore dell'Italia. Dalla fine della Seconda guerra mondiale a oggi, gli ultimi 15 sono stati gli anni più difficili per la gran parte dei Paesi occidentali. Per quanto concerne l'Italia, ad esempio, la grande recessione del 2008-2009, la crisi dei debiti sovrani del 2012-2013, la pandemia del 2020-2021 e l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia avvenuta nel 2022 hanno profondamente cambiato il volto della nostra economia. E' comunque utile evidenziare che tra il 2019, anno che precede lo scoppio della più grande crisi economica/sanitaria avvenuta a partire dal secondo dopoguerra, e il 2022, il settore manifatturiero italiano ha realizzato un rimbalzo superiore a quello registrato nel resto degli altri principali Paesi Ue. A livello provinciale Milano (con 28,2 miliardi di euro di valore aggiunto nominale nel 2021) rimane l'area più "manifatturiera" del Paese. Seguono Torino (15,6 miliardi), Brescia (13,5 miliardi), Roma (12,1 miliardi) e Bergamo (11,9 miliardi). Delle prime 10 province più industrializzate d'Italia, 7 si trovano lungo l'autostrada A4. Tra tutte le 107 province monitorate, quella che tra il 2007 e il 2021 ha registrato la crescita del valore aggiunto industriale nominale più elevata è stata Trieste (+102,2 per cento). Subito dopo c'è Bolzano (+55,1), Parma (54,7 per cento), Forlì-Cesena (+45) e Genova (+39,5). I territori, invece, dove le perdite di valore aggiunto sono state più importanti hanno interessato Sassari (-25,9 per cento), Oristano (-34,7), Cagliari (-36,1), Caltanissetta (-39) e Nuoro (-50,7).

Con mail e app "carestia" di francobolli I tabaccai: "Poca domanda, costo inutile"

Imbucare un biglietto di auguri, una cartolina o una semplice lettera sta diventando sempre più difficile nelle grandi città come Roma perché non si trovano più i francobolli dal tabaccaio. Se ne sono accorti molti italiani, anche di recente, i quali, dopo aver compiuto una vera e propria odissea a caccia di francobolli, il più delle volte si sono visti costretti a recarsi alle Poste, fare la fila con apposito numeretto e finalmente riuscire a spedire la "vecchia", ma insostituibile, missiva. Ma come mai i tabaccai non sono più forniti? Il problema risiede nelle difficoltà di approvvigionamento e nella scarsa richiesta di questo servizio, che però obbligatorio per

una legge del 1957. A spiegare la situazione è Gianfranco Labib, presidente di Assotabaccai-Confesercenti, interpellato dall'Adnkronos. "Noi dobbiamo acquistare i francobolli direttamente agli uffici postali ma non abbiamo un canale preferenziale, dobbiamo andare lì e fare la fila, poi dobbiamo anticipare la cifra a fronte di una richiesta molto, molto bassa. Bisognerebbe dare la possibilità al tabaccaio di bypassare la fila alle Poste magari con una prenotazione telefonica" spiega. "L'obbligo di avere un minimo di francobolli per la posta ordinaria da rivendere è importante, questo noi lo capiamo, come da capitolo di oneri firmato con lo Stato abbia-

mo l'obbligo ma, in questo momento storico, non ha senso. Se avessimo facilità di approvvigionamento ed una richiesta importante, li andremmo a comprare, Così invece è difficile. Inoltre la marginalità è bassa: appena il 5 per cento da tassare; non possiamo fare un reso e bisogna avere anche più tagli". Tuttavia, spiega ancora Labib, "ci sarebbe un'altra possibilità: acquistarli online sul sito delle Poste. Ma la procedura è farraginoso, viene richiesta una serie di dati e molti desistono. Specialmente i colleghi più anziani". "E' un prodotto di nicchia, che viene utilizzato ancora dai turisti stranieri per mandare una cartolina magari da Roma o da Venezia, nei posti turistici... Io ad esempio - aggiunge - ne vendo perché ho una tabaccheria in zona Castel Sant'Angelo (Vaticano) mentre per i biglietti di auguri per Natale o per le feste da spedire con il francobollo, francamente non ne ho venduto neanche uno"



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.99429333 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 12.00 / 16.00 - 18.00

cerveteri@obycasa.it

Salotti da Mondo
Salotti
Lacina e Salvatore "i Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Fu presente nell'Etruria, ben prima degli Etruschi, nel quattromila avanti Cristo L'antica e misteriosa cultura di Rinaldone

di Arnaldo Gioacchini*

Diciamo subito, al fine di evitare qualsiasi fraintendimento, che citando la Cultura di Rinaldone non si va affatto a parlare di una persona di tale nome e del suo spessore culturale ma bensì di una facies (termine mutuato dalla geologia per definire un ambito archeologico omogeneo) che prende nome dalla località di Rinaldone una zona geografica collinare posta a nord di Viterbo (siamo in prossimità di Ferento uno dei non trascurabili luoghi della successiva cultura "etrusca") che si estende fino a Montefiascone ove all'inizio del 1900, esattamente nel 1903, vennero rinvenute poche tombe da parte dell'archeologo Pernier (conservate al Museo Etnografico Pigorini a Roma) che studiate a fondo, in particolare dall'archeologa Paola Laviosa Zambotti, si rivelarono come l'espressione funeraria di una non nota, fino ad allora, cultura eneolitica - età del rame - (3.500/4.000 anni a.C.) che la stessa studiosa volle tipizzare e nomare, in omaggio alla zona dei ritrovamenti, come la Cultura di Rinaldone. Per anni si è pensato che la C.d.R., in cui gli abitanti (di capanne su pali) erano cacciatori, pastori e raccoglitori, fosse localizzata solo nella zona dei primi ritrovamenti ed in prossimità degli alvei dei fiumi Fiora e Marta ed intorno al lago di Bolsena, invece, a seguire, in tempi molto più vicini a noi, nel il territorio a sud, sud-est di Roma, una dopo l'altra, sono state riportate alla luce numerose necropoli di cui finora si ignorava l'esistenza. Necropoli appunto di Rinaldone, ma anche della Cultura di Laterza (successiva a quella di Rinaldone - 2350 a.C.) questa particolarmente diffusa tra Lazio e Campania. Per quanto concerne la Cultura di Rinaldone gli studiosi della Sovrintendenza Archeologica di Roma hanno effettuato, nell'hinterland della capitale, una "ondata" di ritrovamenti di necropoli a Cinquefrondi (Osteria del



Curato), alla Romanina, a Lunghezza, alla Selvicciola ed a Ponte delle Sette Miglia (sulla Tuscolana). Ritrovamenti questi fatti di nessuna scrittura, poche armi e molti misteri concernenti gli interrogativi su usi e riti misteriosi di questi lontani predecessori della Roma antica. Perché a volte collezionavano ossa tutte di un tipo? Perché usavano tombe collettive, in cui continuavano a seppellire morti lungo un arco di tempo che a volte superò il millennio? C'era una selezione? Chi ne usufruiva? Di per se le necropoli rinaldoniane sono risultate piccole ma nello stesso tempo piuttosto "inquietanti". Si va infatti da contenuti cimiteri di tre, cinque tombe a necropoli più consistenti di 13/15 tombe, organizzate a volte anche in cerchi di ignoto significato. Tombe dalla strana forma: Un vestibolo scavato nel tufo, un passaggio chiuso da lastre pesanti e poi, oltre la chiusura, ecco il sepolcro vero e proprio a "grotticella". Tombe a volte contrassegnate da un segnacolo che le chiudeva dall'alto. All'interno di questi sepolcri gli archeologi effettuarono

importanti e poco spiegabili ritrovamenti: Spilloni di argento anche uguali in diverse tombe (per incastonare bastoni di comando?), frammenti di vaso rotti a bella posta, vasi a fiasco collo stretto ma anche vasi non a fiasco ed a volte armi, pezzi di ascia, punte di freccia, lame accanto a vasi con solcature, ed ancora perle e lamine d'argento! E poi che dire delle lastre di copertura portate lì da lontano, lastre fatte di grossi pezzi lavici non appartenenti al territorio delle necropoli. Elementi quindi non solo costruttivi ma anche forse rappresentativi di una qualche sorta di rito. Come pure rituali appaiono le collezioni di ossa lunghe, ritrovate in alcune tombe. E poi erano tombe riservate non a tutti gli abitanti dei luoghi ma solo ad alcuni "eletti" di essi? Comunque, da questi ed altri elementi, è venuta la certezza che prima degli Etruschi, il quasi identico territorio, sia stato abitato da un popolo che ha lasciato i semi di elevate conoscenze scientifiche, come nel caso dell'osservatorio di Poggio Rota nella zona di Pitigliano. Vi è



anche da dire che una volta giunti gli Etruschi non depredarono le tombe di questi predecessori, come è quasi sempre avvenuto al sopraggiungere di popoli diversi in una certa area, anzi ne hanno avuto rispetto quasi che si trattasse dei propri antenati, in proposito è molto emblematico il caso della " tomba numero 7 ", nella necropoli di Naviglione, vicino a Farnese. La tomba risultò riutilizzata nel periodo etrusco. Gli archeologi, nel ripulirla, scoprirono una piccola cavità nella roccia che conteneva due vasi rinaldoniani ancora integri, cosa questa che fu interpretata come atto di rispetto? per i precedenti utilizzatori del sepolcro. Purtroppo anche qui, (come è avvenuto molto spesso, ma non sempre, con gli Etruschi - i Rasenna - ndr), la maggior parte delle ricerche sono state indirizzate quasi esclusivamente al mondo dei morti, per cui nonostante questo popolo fosse dotato di importanti conoscenze nel campo sia della metallurgia che dell'astronomia si può parlare solo di "cultura" e non di "civiltà" di Rinaldone. E poi c'è ancora da dire, in epoca più

recente, dei due sub immersi a ridosso dell'isola più grande del lago di Bolsena (la Bisentina - ndr) i quali ritrovarono un teschio umano perfettamente conservato che dai Carabinieri fu consegnato alla Procura della Repubblica visto le indagini che erano in corso in quel periodo per far luce su delle morti misteriose avvenute in zona. Procura della Repubblica la quale dispose subito delle perizie medico-legali per comprendere a chi poteva risalire tale particolarissimo reperto umano. Grande fu la sorpresa quando dal test del Dna e dalla prova del carbonio 14 emerse che tale reperto, in ottimo stato di conservazione, era di un giovane uomo (età fra i 25 ed i 35 anni) vissuto almeno 3.500 anni prima! Si trattava dei resti di una testa di un palafitticolo lacustre dell'Età del Bronzo probabilmente appartenente alla così detta "Cultura di Rinaldone" una delle più antiche civiltà dell'Italia preistorica da cui sarebbero poi sorte prima la nazione etrusca ed, a seguire, quella romana. La Procura, chiudendo il caso, affidò l'antico reperto, di così alto



interesse storico e archeologico, alla Università della Tuscia affinché ivi potesse essere ulteriormente studiato e valorizzato. Fra l'altro il lago di Bolsena racchiuderebbe nei suoi fondali, andando ancor più a ritroso nel tempo, tracce e segreti di alcune delle più antiche culture italiche vissute nell'area fino ad oltre 5.000 anni a.C., ma questa è un'altra storia appartenente alla storia della quale, forse, parleremo in un'altra occasione.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio +Mondiale UNESCO

la Voce televisione

segui su

f Instagram

la Voce tv

la Voce TV

You Tube

È il giorno della semifinale della Supercoppa italiana: a Riad Lazio contro Inter Sarri: "Solo il 30% delle chance ma ce le giocheremo tutte"

E' il giorno della semifinale della Supercoppa italiana, prima volta della formula a quattro. A Riad Lazio contro Inter (ore 20 italiane). Osservato speciale dopo gli abboccamenti dell'estate scorsa dall'Arabia Saudita. Osservato speciale dopo gli abboccamenti dell'estate scorsa dall'Arabia Saudita. Osservato speciale dopo gli abboccamenti dell'estate scorsa dall'Arabia Saudita.

L'Arabia è un mondo che ti può interessare per il futuro?

"Campionato in crescita, anche le infrastrutture sono migliorate. Tutti stanno puntando gli occhi sull'Arabia, sono convinti che ci sarà un campionato importante. In passato ho avuto degli avvicinamenti, poi però non si è fatto più niente. Ho cercato di essere più limpido e onesto possibile con me stesso e con gli altri. Ho deciso di portare avanti il progetto con il mio club".

Sentite il peso di dover alzare un trofeo?

"Sentiamo il peso della partita, il trofeo con due finali nel giro di tre giorni. Abbiamo poco tempo per preparare le partite. Siamo orgogliosi del percorso, siamo contenti di essere arrivati fino a qui".

Come stai dal punto di vista fisico?

"Mi manca un po' di ritmo partita, è stato importante giocare 15 minuti col Lecce per ritrovare confidenza col campo. La squadra si è allenata poco e quindi non ho avuto la possibilità di fare tante sedute. Mi sono allenato per essere al massimo per questa partita".

La partita di un mese fa contro l'Inter?

"Facciamo riferimento sempre alle partite che abbiamo giocato. Devo dire che quella partita è stata un buon banco di prova per noi. Non siamo riusciti a finalizzare la mole di gioco, c'è da fare meglio sotto questo punto di vista".

Come hai vissuto il derby?

"Il derby l'ho vissuto male, per noi era importante passare il turno, dare continuità a quello che stavamo facendo in campionato. Ai compagni ho chiesto di dimenticare quanto fatto e di pensare solo al campionato".

Cosa è cambiato nello spogliatoio?

"Non è cambiato niente dentro, ho difeso il gruppo dopo Empoli. Ci mancava solo continuità di risultati, la squadra ha sempre lavorato al massimo per poter portare tutto dentro al campo. Certe volte c'è venuto male, ma poi ci siamo ripresi".

Su Milinkovic...

"Sergej probabilmente lo state scoprendo



Credits: LaPresse

ora. Noi negli anni ce lo siamo goduto per bene, stiamo parlando di un giocatore forte che ha fatto un pezzo di storia della Lazio. Quando è andato via ci è dispiaciuto e gli abbiamo augurato il meglio per il suo futuro".

Sta studiando per gli eventuali rigori? Cosa pensa della formula della Supercoppa?

"Se bastasse allenare i rigori, sarebbe veramente facile. Oggi in allenamento magari ne sbagliamo 1 su 20, domani con la pressione sarà diverso. Lo faremo, ma ci credo poco che sia allenante. Ho espresso delle idee sulla competizione, ma siamo motivati a vincerla. Giochiamo contro la più forte in Italia, non abbiamo più del 25-30% di possibilità di passare il turno, dobbiamo giocare quelle che abbiamo in maniera cattiva".

Oggi firma per giocarsela ai rigori?

"Non ho mai firmato nemmeno una cambiale in vita, quindi non firmo niente. Ce la giochiamo sul campo, anche se loro sono più forti".

Come stanno gli infortunati?

"Zaccagni ha ancora dolore al piede, speriamo di recuperarlo. Prima o poi va fermato per farlo recuperare bene. Taty non ha possibilità di recupero, anche se ieri si è allenato

to bene in modo individuale. Ieri era fermo anche Patric, speriamo di recuperarlo. Cataldi stamattina stava meglio, ha avuto un problema intestinale".

Non ha mai vinto la Supercoppa in carriera: quanto le darebbe soddisfazione?

"Tutti i trofei danno soddisfazione per il gruppo, per la squadra e per lo staff, è importante anche per la società. Ho detto solo che c'è una differenza tra quelli che servono dal punto di vista economico e quelli no".

Si possono chiedere consigli a Immobile per i rigori? In cosa si può migliorare contro l'Inter?

"Si può chiedere se gliene fanno tirare 5 a lui... ma la vedo dura. Dobbiamo migliorare nel non fare delle cazzate, abbiamo perso per delle cazzate clamorose contro l'Inter. Gli errori fanno parte della partita, la natura dell'Inter può aiutarti a sbagliare".

Domani "litigherà" con De Siervo?

"Io non litigo mai, lui fa il suo lavoro. Io, se faccio delle critiche, le faccio per il calcio italiano. Ci terrei che tornasse quello di 20 anni fa, non per fare polemiche sterili. Quando uno ti dice quello che pensa, penso che sia anche un aiuto per migliorare. Se lo

fa in malafede è un altro discorso".

Contento della Lazio?

"Noi allenatori vorremmo sempre qualcosa in più come risultati, questa squadra però mi dà gusto nell'allenarla, è tanta roba".

Come ha reagito Isaksen al cambio?

"Come quelli che si tolgono al 45'. A volte reagiscono male anche all'80'... Le reazioni dei calciatori ai cambi mi lasciano indifferente. Se reagiscono male si dice che manchino di rispetto, se non reagiscono invece sembra che non gliene importi".

Cosa pensa del campionato arabo?

"L'arrivo di nomi importanti scatena interesse. A livello di sviluppo della parte tecnica poi è da vedere... i calciatori forti aiutano, ma ci sono tanti esempi che non hanno aiutato lo sviluppo di altre leghe come anni fa in America. C'è interesse, anche se in Europa non è seguitissimo. Auguro all'Arabia di sviluppare il proprio campionato".

Luis Alberto spesso con l'Inter non ha giocato dall'inizio. Un caso?

"Direi un caso, ma se 4 volte su 5 un motivo di fondo ci sarà. Le scelte le ho fatte di volta in volta, non faccio la lista a inizio anno. Ci sarà un motivo, ora mi sfugge perché le ho prese di partita in partita".

in Breve

Lotito: "Voglio una squadra volitiva"

"Vivo questa avventura con grande trepidazione. Abbiamo una competizione da giocarci e siamo consapevoli del ruolo di internazionalizzazione del nostro brand, che sia quello della Lazio o quello del calcio italiano.

Ci sono tutte le condizioni per un salto di qualità nell'organizzazione e nelle risorse in campo internazionale. Questo evento ci garantirà grande visibilità, visto che ci saranno 180 paesi collegati, c'è una globalizzazione del brand del calcio italiano ed in particolare modo della Lazio".

Come vede la Lazio e cosa pensa della sfida con l'Inter? "Non sono abituato a fare pronostici, mi auguro che la squadra scenda in campo volitiva, umile, con determinazione e la consapevolezza di svolgere un ruolo importante per la società e per il calcio italiano. L'Italia merita una posizione di privilegio, lo scorso anno 3 italiane sono arrivate nelle finali europee... Significa che il calcio italiano sta riacquistando l'autorevolezza che mancava da tanto tempo".

Inzaghi amarcord: "La Lazio mi ha fatto diventare uomo"

Com'è cambiata la Lazio? Che cambia domani rispetto alle sfide di campionato? "Contro la Lazio non sarà mai una partita come le altre, è una squadra che mi ha fatto diventare uomo. La Lazio anche nell'ultima di campionato vinta ci ha creato parecchie difficoltà, non mi sembrava in crisi come veniva dipinta, lo hanno confermato le vittorie successive. La formula della Supercoppa è cambiata, eravamo abituati alla partita secca, bisogna focalizzarsi su domani, si andrà subito ai rigori in caso di pareggio".

Mikitarian avverte: "Sarà dura"

Le partite con la Lazio per voi sono sempre state complicate, quale sarà la cosa più importante? "È vero, è una squadra che gioca a calcio, che sa come giocare, come attaccare e difendere. Li abbiamo affrontati un mese fa e siamo partiti con qualche difficoltà, domani servirà più del 100 per cento per fare quello che vogliamo fare e vincere la partita. Non sarà facile, giocheremo contro una squadra forte ed è una semifinale".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il difensore inglese giallorosso chiarisce attraverso i suoi profili social Chris Smalling: "Mai chiesto di andare via, Roma è casa mia"

"Dal mio arrivo alla As Roma nel 2019, il mio impegno e la mia lealtà nei confronti del club non hanno mai vacillato. Dall'istante in cui ho messo piede alla Roma, mi sono sentito immediatamente a casa. Roma è la mia casa, e il rapporto che ho instaurato con i tifosi della AS Roma è qualcosa a cui tengo molto. Per questa ragione, vorrei affrontare alcune delle voci che circolano da qualche tempo. Vorrei anzitutto mettere in chiaro che non ho mai né chiesto né contemplato di lasciare questo grande club. Detto francamente, gli ultimi mesi sono stati i più frustranti della mia carriera. Ci sono cose nel calcio come nella vita che possiamo controllare, e altre che invece sfuggono al nostro controllo. Questo infortunio appartiene alla seconda categoria". Queste le parole del difensore inglese della Roma, Chris Smalling, che esce allo scoperto con una lunga dichiarazione su Instagram, dopo l'esonero di José Mourinho. Il difensore è



fermo ai box da inizio stagione, e fa chiarezza sul proprio stato di salute. "A nessun calciatore piace trascorrere le proprie giornate su un lettino fisioterapico. Questo periodo lontano dai miei compagni, contrassegnato da un imprevisto dopo l'altro, mi ha messo a

dura prova. I miei compagni vengono e verranno sempre davanti a tutto, ma la priorità assoluta dello staff medico è di garantire che io possa dare un contributo significativo nella seconda parte di questa stagione e nelle stagioni a venire", ha aggiunto Smalling. "Mi sono

mostrato aperto verso qualsiasi tipo di soluzione proposto dagli specialisti, tanto a breve quanto a lungo termine, e le insinuazioni secondo cui avrei dettato io il piano di recupero sono false. Avendo escluso ogni esperto consultato il ricorso all'intervento chirurgico, non mi resta che confidare nelle competenze di chi segue la mia riabilitazione, la quale, al contrario di quello che si crede, comprende, eccome, antidolorifici. In abbondanza. La priorità assoluta è garantire che io possa giocare per l'As Roma al massimo delle mie potenzialità per gli anni a venire". "La pazienza e la lealtà con cui mi accompagnate verso questo laborioso percorso di rientro sono molto apprezzate. Non vedo l'ora di rivedervi tutti presto -ha concluso il difensore giallorosso-. Inoltre, colgo l'occasione per ringraziare José e il suo staff per il sostegno nelle ultime tre stagioni e per dare il benvenuto a Daniele nel club. Forza Roma".

Italia Under 16 di Calcio: convocati 60 Azzurrini per il Torneo dei Gironi

La Nazionale Under 16, dopo aver registrato una sconfitta (2-0) e un pareggio (2-2) nella doppia amichevole contro la Repubblica Ceca a novembre, tornerà in campo da venerdì 19 a domenica 21 gennaio presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano per il consueto appuntamento annuale con il Torneo dei Gironi. Sono 60 i calciatori convocati dal tecnico Daniele Zoratto, tutti classe 2008, che saranno divisi in tre squadre da 20 elementi ciascuna (Nazionale Under 16, Rappresentativa A e Rappresentativa B) prima di affrontarsi in un torneo amichevole. La manifestazione si aprirà venerdì 19 (ore 15) con la partita tra Rappresentativa A e Rappresentativa B, mentre la Nazionale Under 16 scenderà in campo sabato (ore 15) e domenica (ore 11) rispettivamente contro la perdente e la vincente della prima partita. Questo l'elenco dei convocati: Portieri Francesco Cereser (Torino), Giacomo Giacomone (Lazio), Federico Giora (Frosinone), Raffaele Huli

(Juventus), Sebastiano Nava (Juventus), Renato Widmer D'Autilia (Bologna); Difensori Diego Antonini (Empoli), Filippo Basile (Roma), Tommaso Angelo Bolis (Atalanta), Alessandro Bonora (Juventus), Leonardo Noah Bovio (Inter), Cristian Breda (Inter), Christian Briguglio (Bologna), Samuele Carlaccini (Roma), Filippo Colafrancesco (Frosinone), Cristian Costabile (Sassuolo), Pantaleo Creti (Monza), Lorenzo Jeremie Fazio (Genoa), Alessio Insignito (Spezia), Thomas Lissi (Inter), Gabriel Marcon (Hellas Verona), Alessandro Rinaldi (Atalanta), Mauro Soldani (Bari), Davide Sorino (Inter), Stefano Specker (Juventus), Alberto Targa (Padova), Samuele Tavanti (Empoli); Centrocampisti Cristian Acatullo (Sassuolo), Pietro Arnaboldi (Milan), Alessio Baralla (Empoli), Samuel Beldenti (Brescia), Oliver Blini (Empoli), Benit Borasio (Juventus), Paolo Ceppi (Juventus), Christian Comotto (Milan), Giovanni D'Agostino (Inter), Giuseppe Forte (Sampdoria), Niccolò Giangreco (Genoa), Pietro La Torre (Inter), Luca Lo Monaco (Empoli), Simone Lontani (Milan), Andrea Luongo (Torino), Federico Maserati (Losanna), Fabio Pandolfi (Milan), Matteo Papaccioli (Como), Mattia Pedretti (Brescia), Francesco Reita (Lazio), Pietro Teixeira Falcetta (Roma), Danilo Treffiletti (Monza); Attaccanti Alex Amadio (Ascoli), Lorenzo Befani (Frosinone), Francesco Bellone (Genoa), Thomas Campaniello (Empoli), Cristian Carrara (Inter), Kevin Vitale Moressa (Inter), Lorenzo Paratici (Sampdoria), Lorenzo Tosi (Pisa), Daniel Tumminelli (Sassuolo), Tancredi Vella (Roma), Edoardo Zanaga (Empoli).

Under 17 del Cerveteri sugli scudi

Vittoria esterna che fa salire nelle posizioni di vertice la compagine di Rinaldi

Esulta l'under 17 regionale del Cerveteri di Rinaldi che vince, 0 a 1, sul campo del DLF Civitavecchia. Di Garofalo la rete del successo, che porta i verde azzurri al quinto posto, in lotta per il secondo posto. Una vittoria maturata dopo una prestazione spumeggiante, bella e interessante dal punto di vista tecnico. Per la formazione di Danilo Rinaldi è una vittoria fondamentale per l'alta classifica, visto che è rimasta attaccata al gruppo di testa. Contenti i giocatori che hanno festeggiato nello spogliatoio dopo una prova coraggiosa e intensa.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi





a cura di Antonio Castello

La ventesima edizione a Roma il 24 gennaio Federalberghi, torna l'Albergatore Day: confronto fra istituzioni, Airbnb e il mondo dell'ospitalità

Si svolgerà mercoledì 24 gennaio al Parco dei Principi Grand Hotel & Spa la XX edizione dell'Albergatore Day di Federalberghi Roma, il più grande evento della Capitale dedicato al turismo. La manifestazione sarà aperta dal saluto del Sindaco di Roma **Roberto Gualtieri**, cui seguirà la Tavola Rotonda "Il vento sta cambiando. Sta arrivando finalmente la parola "fine" per il Far West degli affitti brevi? Le decisioni delle autorità competenti confermano la grande truffa della shadow economy. La realtà smentisce la politica ed almeno un decennio di scelte assenti o timide", a cui parteciperanno, oltre al Presidente di Federalberghi Roma **Giuseppe Roscioli**, il Consigliere del Ministro del Turismo per i Rapporti Istituzionali **On. Gianluca Caramanna**, l'Assessore a Turismo, Grandi Eventi, Sport e Moda di Roma Capitale



Alessandro Onorato, il Direttore della Direzione del Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport Regione Lazio **Paolo Giuntarelli** e la Responsabile Politiche Pubbliche e Relazioni Istituzionali Airbnb **Valentina Reino**. L'incontro sarà preceduto dai saluti del Presidente di Confcommercio Roma **Pier Andrea Chevallard**. Nel pomeriggio i lavori proseguiranno con l'incontro/dibattito

"Uno sguardo al passato per programmare il futuro del sistema turistico-alberghiero. Cosa è cambiato in 20 anni e cosa cambierà ancora?" La prima parte del panel, dal titolo *Le prospettive per la filiera turistica italiana: gli strumenti finanziari a supporto*, vedrà protagonista il Direttore Regionale Lazio e Abruzzo **Intesa Sanpaolo Roberto Gabrielli**; nella seconda, intitolata *Innovazioni e tendenze in atto nel settore del-*

l'hôtellerie, si confronteranno il Managing Director Development Southern Europe Hilton **Alan Mantin**, il Vice President Development Southern Europe Marriott International **Gianleo Bosticco**, l'Architetto e fondatore **Michele Arcarese&Partners Michele Arcarese**, la Sales & Marketing Area Director Omnia Hotels Daniela Badelli, la Director of Sales & Marketing Six Senses Hotels Resorts Spas **Francesca Gori**. A chiusura dei lavori, l'attore e regista teatrale **Roberto Ciufoli**, introdurrà il party di celebrazione dei primi 20 anni dell'Albergatore Day. La XX edizione della manifestazione vedrà la presenza di oltre 40 aziende sponsor del settore dell'ospitalità e grazie all'organizzazione di speciali *Speed date* tra aziende fornitrici e albergatori avrà anche carattere B2B.

Presto Trenitalia collegherà l'Italia alla Slovenia



Lubiana, capitale della Slovenia, potrebbe essere a breve collegata a Milano da un treno Frecciarossa. Un accordo preliminare è stato sottoscritto la settimana scorsa tra Trenitalia, capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS e SŽ Passenger Transport, società ferroviaria slovena.

Il collegamento diretto avrà notevoli benefici per i turisti dei due paesi. I cittadini sloveni, infatti, potranno raggiungere con facilità alcune tra le mete più belle del nostro Paese, come ad esempio Venezia oppure mezza di viaggio Trieste; mentre i passeggeri italiani avranno l'opportunità di visitare, oltre a Lubiana, alcune note destinazioni slovene, come le grotte di Postumia e di San Canziano (nel comune di Divaccia) e il paese di Lipizza, nel comune di Sesana.

Le attività di collaborazione tra le due società prevedono l'effettuazione di test sulla rete infrastrutturale slovena, attualmente interessata da lavori di potenziamento che permetteranno ai tempi di viaggio del

collegamento tramite Frecciarossa di ridursi ulteriormente. L'obiettivo finale è attivare 2 collegamenti giornalieri tra Milano e Lubiana.

Il collegamento tra Italia e Slovenia segue quello tramite Eurocity che Trenitalia garantisce tra Italia e le città svizzere di Zurigo, Basilea, Berna, Ginevra, Montreux, Losanna e Lugano e quello tramite Euronight che collega Roma, Firenze, Bologna, La Spezia, Genova, Milano, Verona e Padova con Monaco di Baviera in Germania e Vienna in Austria, e viceversa.

Inoltre, di recente è stato annunciato l'accordo preliminare tra Trenitalia e Deutsche Bahn, società ferroviaria tedesca, per far viaggiare il Frecciarossa tra Italia e Germania, entro la fine del 2026. Trenitalia e DB, al momento, sono al lavoro per i collegamenti tra Milano e Monaco e tra Roma e Monaco. Entrambe le società, inoltre, stanno valutando potenziali sviluppi ed estensioni del servizio con collegamenti, in futuro, da e per altre destinazioni in Germania.

Msc Crociere: nel 2024 obiettivo 4,2mln di passeggeri

C'è sempre l'Italia al centro delle politiche commerciali di MSC Crociere considerata che ben 16 navi delle 22 totali della flotta incroceranno al largo delle coste della nostra Penisola. "D'altronde il mercato tricolore sta vivendo un momento di grande spolvero, dichiara il country manager Italia della divisione crociere, **Leonardo Massa**. L'anno scorso infatti gli italiani che hanno scelto una vacanza in nave sono stati circa 1,1 milioni, frantumando il precedente record di 920 mila fatto segnare nel 2019. Non solo: il sistema Italia ha una vera leadership nell'industria crocieristica. Giustamente si parla sempre di food e fashion ma la nostra filiera è altrettanto importante per la nostra economia. Mi basti dire che nel nostro paese il comparto nel suo insieme genera un impatto



di circa 15 miliardi all'anno, per un totale di 15 mila addetti. E gli ospiti che sbarcano dalle navi lasciano a loro volta sul territorio quasi 500 milioni". Dopo un 2022 segnato da ottimi numeri ma ancora da utili ridotti, a causa della coda lunga della pandemia, nel 2023 c'è stato un netto recupero dei

margin, che tuttavia non hanno ancora raggiunto i livelli pre-Covid. "La chiave, dichiara ancora Massa, riguarda soprattutto le tempistiche di prenotazione, che lo scorso anno si sono mantenute ancora troppo sotto data. Ma per quest'anno abbiamo già venduto oggi il 30% delle nostre disponibilità. L'advance booking è tornato prepotente, tanto che ora sono in vendita gli itinerari del 2025 e persino la World Cruise del 2026. Una tendenza che non può che far bene all'intera nostra industria e in particolare ai nostri margini". Un anno, dunque, che si apre sotto i migliori auspici e che, secondo le previsioni della compagnia si dovrebbe chiudere con un incremento, nel numero dei passeggeri, del 5%, arrivando ad oltre 4,2 milioni totali.

Accordi tra Italia e Giordania per promuovere il turismo religioso

Il Ministro del Turismo e delle Antichità della Giordania **Makram Qaisi** e il Segretario di Stato vaticano **Cardinale Pietro Parolin** hanno discusso delle forme di collaborazione per promuovere il pellegrinaggio cristiano in Giordania in un incontro avvenuto la scorsa settimana a Roma. Il ministro giordano, accompagnato dal capo della Commissione parlamentare per il turismo, il deputato Majdi Yaqoub, e dal segretario generale del ministero, Imad Hijazin, Qaisi ha, inoltre, partecipato all'udienza settimanale di **Papa Francesco** nell'Aula Paolo VI e, nella stessa giornata, ha incon-

trato il Ministro del turismo italiano **Daniela Santanché** per sensibilizzare il pubblico italiano sulla sicurezza della Giordania e sulla sua distanza geografica dalle zone di conflitto. Qaisi e la sua controparte italiana hanno anche discusso di come sviluppare la cooperazione tra i settori privati di entrambi i paesi e promuovere le offerte turistiche della Giordania in Italia, poiché i cittadini italiani rappresentano il secondo più grande gruppo di visitatori europei in Giordania.

Durante gli incontri con i leader religiosi a margine della visita in Vaticano, le discussioni si sono con-



centrate sull'incoraggiamento del pellegrinaggio cristiano, in partico-

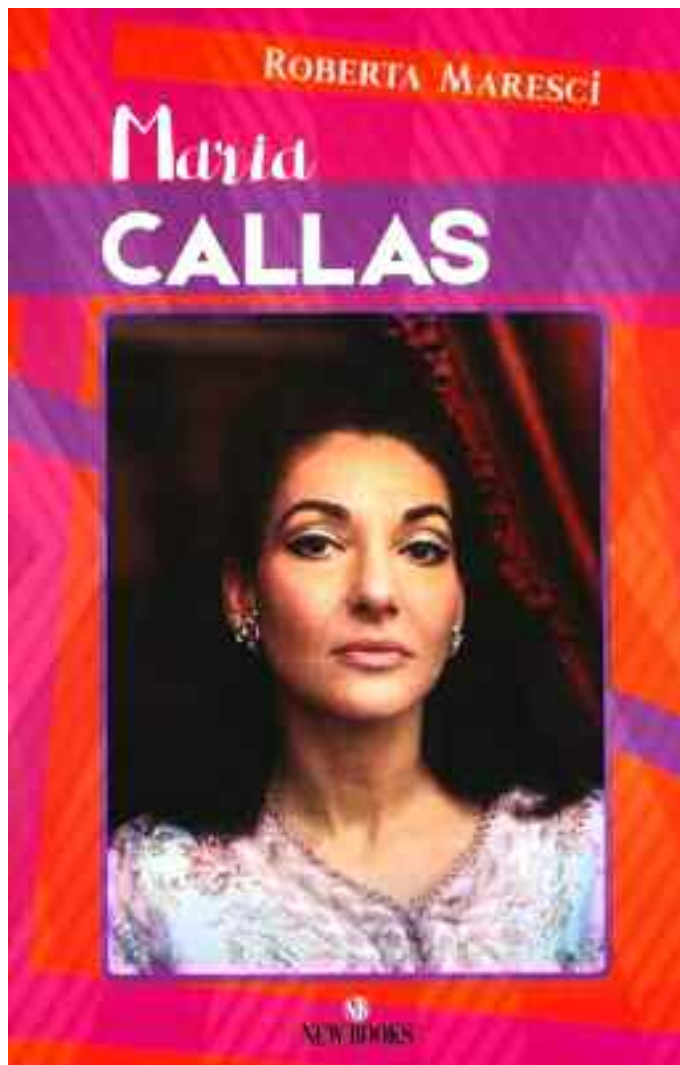
lare con l'annuncio del 2030 come anno di Giovanni Battista "Profeta

Yahya Bin Zakaria", e sull'invito ai cattolici di tutto il mondo, attraverso un messaggio di Papa Francesco, a visitare i luoghi di pellegrinaggio cristiani in Giordania, in particolare il sito del Battesimo e quello di Macheronte. Nel corso della visita, la delegazione giordana ha anche incontrato l'arcivescovo **Salvatore Rino Fisichella**, che supervisiona il pellegrinaggio ed ha espresso l'apprezzamento del Vaticano per gli sforzi della Giordania per preservare questi luoghi santi, sottolineando il modello di armonia e coesistenza tra le sue comunità cristiane e musulmane.

Il libro della New Books, scritto dalla giornalista romana Roberta Maresci

Torna in tutte le librerie "Maria Callas" in occasione del Centenario della nascita

In occasione del centesimo anniversario dalla sua nascita (avvenuta a New York il 2 dicembre del 1923), la "Divina" Maria Callas torna di nuovo nelle librerie attraverso la New Books con il volume "Maria Callas" della giornalista romana Roberta Maresci. "Maria Callas" già edito nel 2013, è un saggio che, a partire dalla struttura narrativa di popolari favole per bambini, riesce ad incastrare la biografia della cantante in una rete complessa di temi e problematiche che toccano da vicino la donna e l'artista. Ventiquattro storie, da "Cenerentola" a "Barbablù", da "I musicanti di Brema" a "Il soldatino di Piombo", raccontano con leggerezza la storia di un'icona di stile nata come brutto anatroccolo e diventato un cigno reale. È il romanzo di un soprano specializzato sia nel canto di forza, che nel canto acrobatico; una donna vissuta d'arte e d'amore, ma purtroppo morta prematuramente in grande solitudine a Parigi il 16 settembre del 1977 a 54 anni. Nata grassa e femmina, Maria Anna Cecilia Sofia Kalos (questo il suo vero nome) non fu mai accettata dalla mamma che, vedendo in lei la gallina dalle uova d'oro,



la spinse a esibirsi in stamberghe piene di soldati e, invano, a farla prostituire. Insonne, miope e affetta da dermatomiosite, fu grafomane, ambiziosa, perfezionista e di gran-

de carattere. Lo dimostrò sempre, anche quando la sarta Biki disse di ritornare in atelier con almeno 30 chili in meno: colpita nell'orgoglio, la Callas reagì da leonessa e con

feroce determinazione si chiuse nella sua camera, appese una foto di Audrey Hepburn e iniziò una dieta drastica fino a trasformare il suo ventre matronale in un vitino da vespa. Mito di stile, Maria Callas divise in due ere la storia dell'opera: "a.C. e d.C.", cioè prima della Callas e dopo la Callas", come lei stessa diceva parlando di sé in terza persona. Persona ostica ma anche discreta: evitò sempre di raccontare dettagli su Omero, il figlio avuto da Aristotele Onassis, partorito con il cesareo all'ottavo mese e vissuto solo un giorno a causa di un'insufficienza respiratoria. Prima di questo evento la Callas aveva contratto matrimonio nel 1949 con l'imprenditore italiano Giovanni Battista Meneghini, per poi separarsi circa dieci anni dopo. Una lettura scorrevole, condita da aneddoti e curiosità (e alcune tra le ricette preferite della Callas) che ci guida nei meandri di un essere umano al contempo forte e fragile, segnato dal successo ma al contempo contrassegnato da un profondo e continuo intimo dolore. "Maria Callas" di Roberta Maresci. Editore New Books. Pagine 160. Euro 8,90.

D.A.

In uscita per Zecchini "Omaggi" a Stravinskij, Mozart e Bellini



Tre volumi dedicati a tre grandi compositori costituiscono il piatto forte, le novità Zecchini per gennaio 2024, dedicati a Stravinskij, Mozart e Bellini. Ma il modo in cui i tre autori hanno affrontato la materia non potrebbe essere più diverso. Alessandro Zignani dedica al Grande Russo un 'classico' trattato, almeno sulla carta, diviso tra vita e opere. Ma quello che ne emerge è il ritratto di un uomo "in perenne fuga da se stesso", le cui infinite maschere, stilistiche e umane, sono il riflesso di una personalità tanto più sfuggente quanto affascinante e stratificata. Della effimera parabola umana mozartiana, invece, Danilo Faravelli affronta una fase breve eppure significativa. Quella fra primavera e autunno 1770, le

date di un duplice soggiorno bolognese, dell'incontro con padre Martini e l'intelligenza musicale locale. E il libro diventa così una sorta di guida culturale e sentimentale al capoluogo emiliano. Ci si sposta infine a Parigi, dove morì Vincenzo Bellini, che nel romanzo musicale di Aldo Misefari ricorda la sua vita, tra trionfi e delusioni, dal letto di morte ricostruendo la propria biografia in un modo affatto originale. Questi i titoli nelle librerie: 'Igor Stravinskij. Le maschere del genio. Vita e Opere' di Alessandro Zignani, 'Bologna 1770. Anche Mozart era un raccomandato?' di Danilo Faravelli, 'La morte del Cigno. Ricordi e rimpianti nelle ultime ore di vita di Vincenzo Bellini' di Aldo Misefari.

Debutta all'Ellington Club "Holly's Pasta & Pasties"

Debutterà il prossimo 25 gennaio 2024 alle ore 21.30, sul palco dell'Ellington Club, celebre e blasonato locale del Pigneto a Roma, lo spettacolo "Holly's Pasta & Pasties", uno coproduzione con la producer, performer e showgirl Holly's Good ed il suo team e il locale capitolino, uno spettacolo di burlesque a tema italiano: un viaggio nella Dolce Vita degli anni '50 e '60. Sul palco vedrete esibirsi Holly's Good, performer romana celebre in tutto il mondo per le sue performance e prima Italiana nella storia ad aver vinto il titolo "Most Classic" al Burlesque Hall of Fame di Las Vegas insieme alle Cotton Candies, crew di Burlesque che si sta facendo strada nel panorama nazionale. Le artiste vi stupiranno con le loro performance sensuali e glamour, accompagnate dalla musica più celebre del Bel Paese. In questa prima data due guest star: Alessandra Ferrari e, dalla Croazia, Pumah. Alessandra Ferrari è una delle artiste più apprezzate del panorama musicale italiano e internazionale. Conosciuta per aver interpretato Giulietta nell'opera Giulietta e Romeo, Esmeralda in Notre Dame de Paris di Riccardo Cocciante, Rapunzel al fianco di Lorella Cuccarini, Desdemona nell'opera Otello, corista e solista per Bohemian Symphony - The Queen



Orchestra. L'artista internazionale è Pumah, una pioniera del mondo dell'arte. Modella, ballerina, performer aerea, acrobata col fuoco e performer di burlesque. Una giovane artista camaleontica ed ammaliante. Golden buzzer e finalista del programma televisivo Got Talent, si divide tra Regno



Unito e Croazia portando sul palco numeri mozzafiato. Uno spettacolo vario e variegato che includerà un omaggio alla canzone italiana, con numeri che spazieranno da "Mambo Italiano" a "Kobra" di Donatella Rettore per poi proseguire con un tributo alla commedia all'italiana, con "quadri" che rievocheranno le atmosfere dei film di Federico Fellini e Vittorio De Sica per esplodere in performance che rappresenteranno la storia del burlesque italiano, un omaggio dovuto a questo eclettico genere artistico. Holly's Pasta & Pasties è un'esperienza unica, da vivere tutta di un fiato in una serata che celebra la bellezza e la cultura italiana senza perdere di vista il glamour e la sensualità grazie a Holly's Good, Alessandra Ferrari, Pumah, Venus Pop, Blacky Valentine e Cotton Candies. Vi aspettiamo nell'atmosfera magica, stilosa e un po' retrò dell'Ellington Club il Live Dinner Club per eccellenza!



Dal 25 al 28 gennaio 2024 in scena con l'Associazione Culturale Teatro Trastevere

"Si cena alle otto"

Due vite, una madre e una figlia che, rispettando un'antica tradizione di famiglia, si incontrano ogni sera alle otto per cenare insieme. Al rintocco di una pendola che scandisce il tempo presente e il tempo passato, in un andare avanti e indietro nel tempo, si svelano le inquietudini di una famiglia, le ossessioni delle due donne e le riflessioni di ogni faticata età. Due personaggi diversi, ma forti a modo loro nell'affrontare le circostanze e nello stesso tempo deboli davanti ad altre. Una approfondita analisi di come le persone possono intercettare il mondo relazionandolo al loro profondo modo di esse-

re, da qui la difficoltà del comprendere gli altri, di comunicare i nostri più semplici stati d'animo che contrastano con l'assoluto desiderio di essere capiti ed amati nonostante tutto. La ricerca del perdono, dell'assoluzione ai nostri peccati che comunque non sembrano mai così dannosi mentre si compiono, la voglia di rimettere le cose al loro posto. Ma qual è poi questo posto dove tutto è in perfetto ordine? Dialoghi serrati, con toni a volte drammatici e a volte ironici e divertenti, porteranno le due donne a chiudere dei vecchi capitoli di quel libro che noi chiamiamo vita!



Oggi in tv Venerdì 19 gennaio

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | 4 | 5 | 6 |
|---|---|--|---|---|--|
| 06:00 - Rai - News24 | 06:00 - Zio Gianni | 06:00 - Rai - News24 | 06:00 - IL MAMMO - DONNE IN FESTA | 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 | 06:49 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - LA MINI DIVA - II PARTE |
| 06:30 - Tg1 | 06:10 - La grande vallata | 07:00 - Tgr Buongiorno Italia | 06:22 - CIAK SPECIALE - I SOLITI IDIOTI 3 | 07:55 - TRAFFICO | 06:59 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - IL ROMANZO DI JO VIENE PUBBLICATO |
| 06:35 - Tg Uno Mattina | 07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2! | 07:30 - Tgr Buongiorno Regione | 06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA | 07:58 - METEO.IT | 07:27 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - MELODIA DEL CUORE |
| 07:00 - Tg1 | 07:15 - Viva Rai2! | 08:00 - Agora' | 06:45 - PRIMA DI DOMANI | 07:59 - TG5 - MATTINA | 07:57 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - VACANZE DI FINE SETTIMANA |
| 07:15 - Tg Uno Mattina | 08:00 - ...e viva il Videobox | 09:45 - Restart | 07:40 - CHIPS VIA - MANIFESTAZIONE ANTINUCLEARE | 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS | 08:27 - CHICAGO FIRE - LA VITTIMA |
| 08:00 - Tg1 | 08:30 - Tg2 | 10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero | 08:45 - MONK - IL SIG. MONK E DALE "LA BALENA" | 10:54 - TG5 - ORE 10 | 10:18 - CHICAGO P.D. - VIAGGIO FATALE |
| 08:35 - UnoMattina | 08:45 - Radio2 Social Club | 10:35 - Elisir | 09:55 - A-TEAM III - AQUILA PAZZA NON AVRA' IL MIO SCALPO | 10:57 - GRANDE FRATELLO | 12:17 - GRANDE FRATELLO |
| 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale | 09:55 - Gli imperdibili | 11:55 - Meteo 3 | 10:55 - CARABINIERI VII - LUCI ROSSE | 11:00 - FORUM | 12:25 - STUDIO APERTO |
| 09:00 - Tg1 L.I.S. | 09:58 - Meteo 2 | 12:00 - Tg3 | 11:52 - GRANDE FRATELLO | 13:00 - TG5 | 12:58 - METEO.IT |
| 09:50 - Storie italiane | 10:00 - Tg2 Italia Europa | 12:25 - Tg3 Fuori Tg | 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE | 13:41 - GRANDE FRATELLO | 13:00 - GRANDE FRATELLO |
| 11:55 - E' sempre mezzogiorno | 10:55 - Tg2 Flash | 12:45 - Quante storie | 12:20 - METEO.IT | 13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV | 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI |
| 13:30 - Tg1 | 11:00 - Rai Tg Sport Giorno | 13:15 - Passato e presente | 12:23 - IL SEGRETO - 2308 - PARTE 2 | 14:10 - TERRA AMARA IV - 342 - II PARTE - 1aTV | 13:21 - SPORT MEDIASET |
| 14:05 - La volta buona | 11:10 - I fatti vostri | 14:00 - Tg Regione | 12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO III - AMBIZIONE MORTALE | 14:45 - UOMINI E DONNE | 14:05 - I SIMPSON - FUTURO - DRAMMA |
| 16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6 | 13:00 - Tg2 Giorno | 14:20 - Tg3 | 13:55 - GRANDE FRATELLO | 16:10 - AMICI DI MARIA | 15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - SPOGLIE DI GUERRA |
| 16:55 - Tg1 | 13:30 - Tg2 Eat Parade | 14:45 - Meteo 3 | 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM | 16:40 - LA PROMESSA - TERZA PARTE - 1aTV | 17:20 - COLD CASE - CODICE OMICIDA |
| 17:05 - La vita in diretta | 13:50 - Tg2 Si', viaggiare | 14:50 - Tgr Leonardo | 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO | 16:55 - POMERIGGIO CINQUE - 1 PARTE | 18:16 - GRANDE FRATELLO |
| 18:45 - L'eredita' | 14:00 - Ore 14 | 15:05 - Tgr Piazza Affari | 15:30 - DIARIO DEL GIORNO | 18:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE | 18:21 - STUDIO APERTO LIVE |
| 20:00 - Tg1 | 15:25 - Bella - Ma' | 15:15 - Tg3 L.I.S. | 16:27 - PERICOLOSAMENTE INSIEME - 1 PARTE | 18:43 - POMERIGGIO CINQUE - 2 PARTE | 18:29 - METEO |
| 20:30 - Cinque minuti | 17:00 - Radio2 Happy Family | 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale | 17:04 - TGCOM24 BREAKING NEWS | 18:57 - TG5 PRIMA PAGINA | 18:30 - STUDIO APERTO |
| 20:35 - Affari tuoi | 18:00 - Rai Parlamento Telegiornale | 15:25 - Gli imperdibili | 17:06 - METEO.IT | 19:00 - TG5 | 18:59 - STUDIO APERTO MAG |
| 21:30 - Colpo di luna | 18:10 - Tg2 L.I.S. | 15:30 - La seconda vita - Il paradiso puo' attendere | 17:10 - PERICOLOSAMENTE INSIEME - 2 PARTE | 19:29 - METEO.IT | 19:30 - C.S.I. MIAMI - BUON COMPLEANNO |
| 23:55 - Tg1 Sera | 18:15 - Tg2 | 16:00 - Aspettando Geo | 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE | 19:30 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA | 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - CHIMERA |
| 00:00 - TV7 | 18:35 - Rai Tg Sport Sera | 17:00 - Geo | 19:43 - METEO.IT | 20:01 - SUPERCOPPA ITALIANA SEMIFINALI - INTER - LAZIO | 21:20 - RAMBO 2 - LA VENDETTA - 1 PARTE |
| 01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1 | 18:55 - Meteo 2 | 19:00 - Tg3 | 19:47 - TEMPESTA D'AMORE - 138 - PARTE 1 - 1aTV | 22:31 - SUPERCOPPA ITALIANA LIVE | 22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS |
| 02:05 - Che tempo fa | 19:00 - Castle | 19:30 - Tg Regione | 20:30 - PRIMA DI DOMANI | 23:10 - TG5 - NOTTE | 22:13 - METEO.IT |
| 02:10 - Cinematografo | 20:30 - Tg2 | 20:00 - Blob | 21:20 - QUARTO GRADO | 23:44 - METEO.IT | 22:16 - RAMBO 2 - LA VENDETTA - 2 PARTE |
| 03:10 - Rai - News24 | 21:00 - Tg2 Post | 20:15 - Via dei matti n°0 | 00:50 - THE EQUALIZER - IL GIORNO DEL GIUDIZIO | 23:46 - L'AGENZIA DEI BUGIARDI - 1 PARTE | 23:25 - DIE HARD - DURI A MORIRE - 1 PARTE |
| | 21:20 - The rookie 5 | 20:40 - Il cavallo e la torre | 01:45 - POPCORN 1982 | 00:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS | 00:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS |
| | 23:40 - ATutto - Campo | 20:50 - Un posto al sole | 02:52 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE | 00:41 - METEO.IT | 00:18 - METEO.IT |
| | 00:40 - Meteo 2 | 21:20 - L'ombra del giorno | 03:14 - 15 FORCHE PER UN ASSASSINO | 00:44 - L'AGENZIA DEI BUGIARDI - 2 PARTE | 00:21 - DIE HARD - DURI A MORIRE - 2 PARTE |
| | 00:45 - I lunatici | 23:45 - Tg3 Linea Notte | 04:53 - EROE VAGABONDO | 01:55 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELLA VEGGENZINA | 01:45 - CIAK SPECIALE - I SOLITI IDIOTI 3 |
| | 01:25 - Appuntamento al cinema | 00:45 - Meteo 3 | | 02:11 - CIAK SPECIALE - I SOLITI IDIOTI 3 | 01:48 - THE GOLDBERGS - ANIMAL HOUSE |
| | 01:30 - Rai - News24 | 00:50 - Tg3 Chi e' di scena | | 02:14 - UOMINI E DONNE | 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA |
| | | 01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine | | 03:34 - SOAP | 02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA |
| | | 01:15 - Appuntamento al cinema | | | 02:37 - CELEBRATED - PIERCE BROSNAN |
| | | 01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste | | | 03:23 - UNIVERSO AI RAGGI X - LA VITA E LA MORTE DELLA VIA LATTEA |
| | | | | | 04:06 - MIKE & MOLLY - LA LUNA DI MIELE E' FINITA |

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Maria Antonietta, tra le voci più apprezzate dell'alternative italiano, chiude al Largo Venue di Roma "LA TIGRE ASSENZA CLUB TOUR", tournée che prende il nome dal suo ultimo album di studio "LA TIGRE ASSENZA" (Parlophone/Warner). Questo nuovo viaggio live nei club arriva dopo il successo del precedente tour estivo dove la cantautrice si è esibita nei principali festival italiani e ha aperto anche l'unica data italiana di Lana Del Rey a La Prima Estate Festival. «Il club è la dimensione ideale per questo album scuro e magnetico, fatto di ballad notturne e di pezzi uptempo da ballare con un gin tonic in mano, e per i pezzi del mio repertorio, che non mancheranno - Racconta Maria Antonietta - Questo è un concerto in cui tutte le mie anime convivono, in cui si alternano momenti rock'n roll, acustica e violoncello, cassa dritta, e ballad torbide». Il disco conferma Maria Antonietta tra le artiste più eclettiche e di maggior talento del panorama musicale italiano. Il titolo "La Tigre Assenza" è un omaggio a Cristina Campo, che ha scritto una poesia così intitolata,

Maria Antonietta a Largo Venue con "La Tigre Assenza Club Tour"

La cantautrice tra le voci più amate dell'alternative italiano torna live a Roma



dedicata agli assenti. Chi non c'è, è sempre pronto a sbrantarti, come una tigre. Chi non c'è, è feroce. Così, il suo ricordo. Prodotto da Antonio Filippelli, contiene 10 brani, tra cui "Viale Regina Margherita" composto con Francesco Bianconi e "Per Le Ragazze Come Me", realizzato con la collaborazione di Laila Al Habash, cantautrice

italo-palestinese, già una delle grandi promesse della scena italiana. I visual del live sono stati pensati dalla stessa Maria Antonietta e raccontano e aprono lo scrigno del suo immaginario poetico aggiungendo la dimensione visiva all'esperienza del concerto. L'evento di Largo Venue a Roma, in cui l'artista porterà dal vivo sia le canzoni che



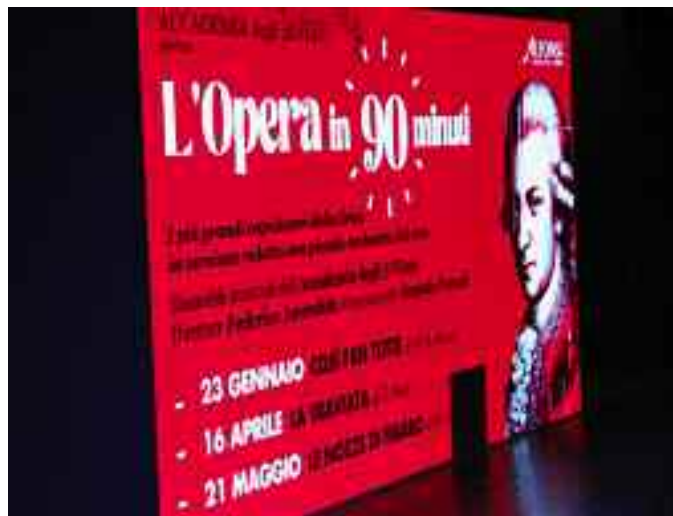
compongono il suo ultimo lavoro che il suo repertorio chiude "LA TIGRE ASSENZA CLUB TOUR", organizza-

to da Panico Concerti, che l'ha vista impegnata in tutta Italia: Firenze, Cagliari, Cremona, Trento, Lecce, Molfetta (BA),

Palermo, Catania e Pisa. Le prevendite sono disponibili a partire dalle ore 12:00 di oggi, lunedì 20 dicembre 2023, su www.panicoconcerti.com/artisti/maria-antonietta/. Maria Antonietta, al secolo Letizia Cesarini, è una cantautrice nata a Pesaro nel 1987. Esordisce in Italia nel 2012 con l'album "Maria Antonietta", prodotto da Dario Brunori, seguito da "Sassi" (2014) e "Deluderti", prodotto da Colombe (2018). Laureata in Storia dell'arte, ha dedicato una serie di reading alla creatività femminile, e alle sue poetesse del cuore. Come scrittrice ha pubblicato nel 2019 per Rizzoli il libro di poesie e racconti "Sette ragazze imperdonabili. Un libro d'ore". Nel 2020 partecipa al Festival di Sanremo come ospite nella serata dei duetti, con Levante e Francesca Michielin. Nel 2021 è la conduttrice della serie Sky "Sacra bellezza - Storie di santi e reliquie" sul mondo dell'arte sacra, e vince il Premio Bertoli. Nel 2023 pubblica per Warner il suo quarto disco "La Tigre Assenza". Da qualche mese è giurata del Premio Strega Poesia.

Così fan tutte - Presentata al Golden l'opera in 90 minuti che andrà in scena il 23 gennaio

L'Accademia degli S.Vitati, dopo l'esecuzione di "Pierino e il Lupo" di Prokofiev con Stefano Fresi lo scorso ottobre, ritorna nella Capitale ed estende l'intensa attività musicale che propone presso il Museo Nazionale Etrusco di Viterbo - Rocca Alborno, in collaborazione con la Direzione Regionale Musei Lazio ed istituzioni cittadine. Nel cartellone spicca l'iniziativa de "L'Opera in 90 minuti" che sbarca anche a Roma, al Teatro Golden (Via Taranto 36) il prossimo 23 gennaio alle 21. Un progetto anche didattico che punta alla diffusione del Bel Canto, che vedrà protagonisti giovani talenti ed allievi del corso di perfezionamento per cantanti lirici di ogni registro vocale, rivolto a studenti di livello avanzato e giovani professionisti voluto dall'Accademia, le cui iscrizioni sono ancora possibili. Nel cuore di questa iniziativa nasce l'adattamento di tre Opere, realizzate da Giorgio H. Federici in forma di concerto e in una formula che limiti le durate a 90 minuti: Così Fan Tutte (23 gennaio), La Traviata (16 aprile) e Le Nozze di Figaro (21 maggio), progetto a cura del maestro Federico Amendola, direttore d'orchestra e compositore, con le voci di giovani talenti e il supporto della voce narrante di Augusto Fornari, attore, acting coach, regista e autore teatrale. A fare da padrone di casa il direttore artistico del teatro, Andrea Maia: "Questa è una scommessa, nasce tra amici, Federico è l'autore di tutti film che sono nati dai nostri spettacoli così come Augusto che scrive per noi. Questo teatro non è mai stato dedicato alla lirica ma crediamo sia giusto creare uno spazio per formare giovani e dare nuove occasioni agli appassionati, specie in una versione che racconta esattamente la storia in un'ora e mezza lasciando intatta la magia dell'orchestra e dei solisti. Inoltre si tratta di una valida occasione per giovani talenti che possono calcare un palco ed esprimersi in un'opera". Dare un'opportunità ai giovani è alla base del progetto, come racconta il maestro Amendola: "Nei conservatori i ragazzi studiano e imparano ma molto spesso non debuttano, per questo riteniamo giusto dare a chi è pronto, con talento e capacità, di confrontarsi con pubblico e ruolo. Sono certo che tra loro è già presente qualche stella della lirica futura. Vedendolo dalla parte del pubblico pensiamo sia giusto far appassionare anche spettatori meno abituati alla lirica. Gli spettacoli si svolgono in forma di concerto, con una minima interazione dei solisti, accompagnati da un'orchestra da 10 strumenti con le arie previste in tutti i ruoli. Sul monitor scorrerà il testo cantato". Martedì 23 gennaio alle 21 al Teatro Golden di Roma per "Così Fan Tutte" saranno protagonisti l'ensemble strumentale dell'Accademia degli S.Vitati e i solisti Gaia D'Onofrio (Fiordiligi), Federica Fiori (Dorabella), Anna Araghi (Despina), Filippo Malvezzi (Don



Alfonso), Federico Piermarini (Ferrando), Giulio Iermi (Guglielmo), diretti da Federico Amendola con voce narrante Augusto Fornari. Musica di W. A. Mozart, testo Lorenzo da Ponte, trascrizione a cura di Giorgio H. Federici. "Così fan tutte"



parte da un incontro tra tre uomini, uno anziano e due giovani soldati, che discutono perché il primo sostiene che le donne siano incostanti, esattamente come gli uomini. I due ragazzi insorgono e fanno una scommessa: per una giornata eseguiranno i suoi ordini, così vedranno se potrà dimostrare che il comportamento delle loro fidanzate non è esattamente come quello di una Penelope. Il travestimento porterà i due ragazzi a corteggiare la fidanzata dell'altro, usando tutti gli espedienti possibili. Il resto è tutto da vedere. Per informazioni su corsi e spettacolo è possibile contattare l'accademia via mail accademia.deglisvitati@gmail.com o il Teatro Golden al numero 06.70493826. Prezzo speciale per abbonati ed acquisti online su <https://www.teatrogolden.it/cosi-fan-tutte/>, ridotto per giovani sotto i 15 anni.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro